DIRETTI VERSO IL FUTURO

Bilancio di sostenibilità 2023

Indice

Lettera agli stakeholder (GRI 2-22) **4**

Nota metodologica (GRI 2-1/2/3/4/5) **6**

L'azienda (GRI 2-28) **8**
LCM: una storia di crescita nella stabilità 8
I servizi (GRI 2-6, GRI 416-2) 12
LCM Group: materie prime per i settori del futuro 12

L'analisi di materialità (GRI 2-29) **14**
Un dialogo continuo con gli stakeholder 14

L'analisi degli impatti: il prerequisito della sostenibilità (GRI 2-14, GRI 3-1/2/3) **16**

Governance, etica ed integrità (GRI 2-9/10) **21**
Una governance improntata alla solidità e continuità 21
Il ruolo chiave del CdA nel promuovere la sostenibilità 24
I nostri valori e il nostro Codice etico (GRI 2-23/27, GRI 205-3, GRI 206-1; GRI 406-1) 26
Compliance aziendale: un valore oltre che un impegno 28
Gli aspetti economici in chiave di responsabilità (GRI 201-1) 29

La catena di fornitura: una partnership basata sulla fiducia (GRI 2-6, GRI 204-1) **34**

Le nostre persone, il più grande capitale. (GRI 2-7/8/30) **37**
Il turnover (GRI 401-1) 40
Formazione (GRI 404-1) 41
La valutazione periodica delle performance in un'ottica di sviluppo professionale (GRI 404-3) 44
Pari opportunità e non discriminazione, un impegno costante (GRI 401-3, 405-1, 406-1) 45
La persona al centro: welfare e benessere aziendale 45
Smartworking 45
Salute e sicurezza (GRI 403-1/2/3/4/5/6/7/8/9/10) 46

Abbiamo a cuore la comunità (GRI 413-1) **48**
Innovazione sostenibile e digitalizzazione, un binomio vincente 49
La digitalizzazione, un passaporto per il futuro 49
ù

Ambiente: una responsabilità di tutti **52**
Un punto chiave: la gestione dell'energia 53

L'impegno a contrastare le emissioni **55**
Fattori di emissione 58
L'impegno alla corretta gestione dei rifiuti (GRI 306-1/2/3) 58

Allegato1 **60**
Tabelle formazioni 60
Indice di contenuto GRI 63

Lettera di Assurance **68**
Dichiarazione di Assurance Indipendente 68

RESPONSABILITÀ DEGLI AMMINISTRATORI PER IL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 68
INDIPENDENZA DEL VERIFICATORE E CONTROLLO DELLA QUALITÁ 69
RESPONSABILITÀ DEL VERIFICATORE 69
METODOLOGIA DI VERIFICA 69
LIMITAZIONI 70
CONCLUSIONI 70

Lettera agli stakeholder

(GRI 2-22)

Il 2023 ha segnato un nuovo traguardo per il Gruppo LCM: il maggior giro di affari della nostra storia, pari a 143 milioni di euro.
Un risultato che non è solo economico ma che, attesta come LCM abbia saputo affrontare i rischi, le contraddizioni e le fragilità del sistema economico-produttivo globale, con i loro impatti sull'ambiente e sulle comunità: un imperativo di cambiamento che abbiamo tutti imparato a chiamare "sostenibilità".
Essere sostenibili significa adottare un atteggiamento mentale orientato al futuro, alle prossime generazioni, verso le quali sappiamo di avere un dovere morale.
Per questo ci siamo impegnati nell'ascolto di riflessioni, progetti, insicurezze e desideri emersi dai nostri stakeholder interni ed esterni, concentrandoci sulle nostre peculiarità per sviluppare risposte efficaci per noi, i nostri clienti e le comunità di cui facciamo parte.
Abbiamo integrato i principi ESG nell'approccio di analisi e gestione dei rischi, nell'efficientamento dei processi e nella tutela dei dati, mettendo, prima di tutto, le persone al centro dell'attenzione.
Abbiamo colto le positività e ampliato un utilizzo consapevole dello smart working come fattore di equilibrio tra tecnologie e benessere. Abbiamo promosso molta formazione, chiedendoci con quali future capacità potremo competere e con quali servizi innovativi potremo sostenere il valore aggiunto del nostro business nel lungo periodo. Abbiamo favorito la cooperazione verso una filiera sostenibile.
Relazioni di fiducia durature con i propri Partners sono, infatti, l'unica via possibile per raggiungere la sostenibilità di filiera. Siamo consapevoli che, su questo fronte, le azioni per minimizzare gli impatti negativi presentino complessità e resistenze. Noi ci impegniamo a disegnare col tempo soluzioni innovative, coltivando il pensiero creativo e valorizzando l'utilizzo responsabile degli strumenti digitali.
E quanto più cresce il network del Gruppo, tanto più può farsi incisiva e credibile la nostra voce.
Continua il nostro percorso verso un posizionamento nel mercato quale distribution company che, anche grazie a una governance stabile e una strategia coerente, coniughi esperienza e affidabilità con la responsabilità sociale e la sostenibilità.

Il nostro obiettivo è permeare la cultura aziendale a tutti i livelli con gli obiettivi SDG, rendendoli criterio di ogni scelta nell'operatività quotidiana: a partire dalle piccole abitudini per arrivare a cambiamenti più ampi, con un impatto positivo sia verso il territorio dove si radica l'azienda, sia nel dialogo con i partner commerciali internazionali, esplorando nuove vie di ottimizzazione delle produzioni.

Per concretizzare la sostenibilità nella nostra strategia e conquistare un ruolo di rilievo nelle filiere certificate, abbiamo individuato un piano pluriennale. Intendiamo cogliere, inoltre, anche l'opportunità di ascoltare gli stimoli e accogliere le buone pratiche dei clienti all'avanguardia in questo processo, confrontandoci e portando il nostro contributo negli spazi associativi.

Sostenibilità per LCM è innovare l'attitudine: essere aperti al cambiamento, con la convinzione che la situazione possa davvero migliorare
Non ci resta che augurarvi buona lettura, nella speranza che la condivisione dei nostri obiettivi e risultati in questo documento possa apportare un contributo positivo a tutto il settore.

Fabio Lencioni

Nota metodologica

(GRI 2-1/2/3/4/5)

Con il presente documento, L.C.M. Trading S.p.A. pubblica per la prima volta il proprio Bilancio di Sostenibilità, relativo all'anno 2023 (di seguito "il Bilancio"). All'insegna della trasparenza, le informazioni che contiene forniscono agli stakeholder una visione accurata e completa delle attività, strategie, andamento aziendale e dei risultati conseguiti da LCM nel proprio impegno per una crescita economica e uno sviluppo del business responsabili e sostenibili, tenendo in considerazione le aspettative degli stakeholder e perseguendo il miglioramento continuo degli impatti ambientali e sociali generati dalle proprie attività.
Il Bilancio è stato redatto *with reference to* alle linee guida dei *Global Reporting Initiative Sustainability Standards* (GRI Standards), pubblicati nel 2021 dal *Global Reporting Initiative* (GRI), l'organismo indipendente che definisce le linee guida per la rendicontazione non finanziaria. Il dettaglio degli indicatori rendicontati è riportato nella tabella "Indice dei contenuti GRI".
Questa edizione è stata sottoposta ad *assurance* esterna ed è possibile visionare la lettera di *assurance* alla fine del presente documento.
Il Bilancio riporta i risultati dell'esercizio 2023 (1° gennaio – 31 dicembre 2023) in ambito economico, sociale e ambientale, così come avviene all'interno del bilancio finanziario.
Con l'obiettivo di garantire la massima affidabilità dei dati e delle informazioni riportate nel Bilancio, è stato privilegiato l'inserimento di grandezze direttamente misurabili ed è stato evitato il più possibile il ricorso a stime che, dove presenti, sono fondate sulle migliori metodologie disponibili.

Il perimetro di rendicontazione dei dati e delle informazioni economiche, ambientali e sociali si riferisce a L.C.M. Trading S.p.A. e le sue aziende controllate L.C.M. Industriale S.R.L, Alpha Ingredients S.R.L., LCM Genect S.R.L., che verranno indicate di seguito come "LCM" o "il Gruppo" o "il Gruppo LCM". Rispetto al perimetro del bilancio finanziario, non sono incluse nella rendicontazione del Bilancio di Sostenibilità "L.C.M. General Trading Middle East FZCO e L.C.M. North Africa and Middle East LLC".
I dati riportati nel seguente Bilancio sono da considerarsi relativi al Gruppo, tranne laddove specificato.
In conformità con il principio di rilevanza, o "materialità", i contenuti oggetto della rendicontazione sono stati definiti dall'azienda a partire dai risultati di un'analisi che ha permesso di identificare gli impatti e le tematiche più rilevanti per l'azienda e i suoi stakeholder.

Il Bilancio di Sostenibilità 2023 di LCM è pubblicato a settembre 2024 e reso disponibile sul sito web del Gruppo. Per maggiori informazioni o commenti al presente documento è possibile inviare una richiesta a clencioni@lcmtrading.it.

L'azienda

(GRI 2-28)

LCM: una storia di crescita nella stabilità

LCM nasce nel 1982 per iniziativa di Fabio Lencioni, che mette così a frutto l'esperienza professionale maturata in un'altra azienda dello stesso settore.
Da oltre 40 anni LCM Group opera nel commercio e nella distribuzione internazionale di materie prime per l'industria farmaceutica, cosmetica, nutraceutica e chimica. Grazie alla sua struttura, il Gruppo si presenta come un'unica realtà in grado di offrire ai suoi clienti una vasta gamma di soluzioni. A differenza dei tradizionali rapporti di intermediazione, il contatto tra i fornitori di materie prime e le aziende clienti si basa sulle specifiche esigenze di ogni singolo progetto, , fornendo così un servizio altamente personalizzato.
Il costante scambio di know-how tra le società del Gruppo LCM contribuisce a generare un inedito valore aggiunto per il cliente: la presenza di un unico e solido partner per la ricerca, lo sviluppo e il commercio di API (Principi Attivi Farmaceutici), così come di altre materie prime.

Nell'ottica di rafforzare ulteriormente questo approccio collaborativo, LCM aderisce alle più autorevoli associazioni del proprio settore. È membro di ASSICC – Associazione Italiana Commercio Chimico, da oltre 75 anni punto di riferimento per la chimica in Italia: rappresenta sia le imprese che operano nell'ambito del commercio, della produzione e distribuzione di prodotti chimici, sia le società di servizi alla distribuzione e i professionisti. Partecipando proattivamente alla vita associativa, LCM Group è in grado in acquisire più forza sul mercato, condividendo e competenze ed esperienze, può accedere a best practice e linee guida per operare e competere nel proprio settore e ricevere aggiornamenti costanti.
LCM Group aderisce inoltre ad AICE – Associazione Italiana Commercio Estero, che dal 1946 rappresenta , unica in Italia, gli interessi delle aziende i che svolgono in prevalenza attività di commercio con l'estero, sia in import che in export, oppure che intendono sviluppare la propria attività oltre confine. AICE supporta le aziende nell'individuare soluzioni efficaci per affrontare tutti gli aspetti legati alle le fasi del processo di internazionalizzazione.

Il processo di diversificazione continua per tutto il decennio, con la costituzione nel 2016 di LCM Genect (Biotechnology, Precision Medicine) e nel 2018 della Business Unit Animal Nutrition (all'interno di LCM Trading S.p.A.).

1982

L.C.M. Trading S.p.A. nasce come agente e distributore di materie prime farmaceutiche e cosmetiche, attività che fin dal principio hanno costituito il core business del Gruppo.

2010

Nel 2010 è iniziato un processo di diversificazione del business, che ha portato alla nascita di L.C.M. Industriale (Commodities Oleochemicals), LCM Middle East & General trading FZCO (APIs, Excipients and Nutraceutical) e ALPHA Ingredients (Food Ingredients).

2016-2018

Il processo di diversificazione continua per tutto il decennio, con la costituzione nel 2016 di LCM Genect (Biotechnology, Precision Medicine) e nel 2018 della Business Unit Animal Nutrition (all'interno di LCM Trading S.p.A.).

2019

Dal 2019 il Gruppo è stato protagonista di un processo di integrazione verticale, con la nascita di:

2021

Youth Reserve – Cosmetic Division di LCM SPA
Laboratorio Cosmetico – Research & Development
nel 2021

2022

DPI Division – Business Development Unit per dispositivi di protezione individuale nel 2022

LCM Group è composto da:

La direzione centrale di LCM si trova in Via Mazzini 33 a Sesto San Giovanni Milano. Durante il periodo di riferimento il Gruppo risulta gestire anche i seguenti siti operativi come indicato in Tabella 1:

L.C.M. S.p.A.	L.C.M. Industriale	Alpha Ingredients	LCM Genect
Sede di proprietà Via Mazzini 33, Sesto San Giovanni (MI)	**Sede di proprietà** in Via Mazzini 33, Sesto San Giovanni (MI)	**Sede di proprietà** Via Mazzini 33, Sesto San Giovanni (MI)	**Sede di proprietà** Via Mazzini 33, Sesto San Giovanni (MI)
Laboratorio in locazione Via Caravaggio 19, Monza (MB)	**Uffici in locazione** Via Falck 16, Sesto San Giovanni (MI)	**Uffici in locazione** Via Falck 16, Sesto San Giovanni (MI)	**Uffici in locazione** Via Falck 16, Sesto San Giovanni (MI)
Uffici in locazione Via Martini Enrico 8, Crema (CR)	**Uffici in locazione** Via Mazzini 33, Sesto San Giovanni (MI)	**Uffici in locazione** Via Mazzini 33, Sesto San Giovanni (MI)	**Uffici in locazione** Via Mazzini 33 Sesto San Giovanni (MI)

Tabella 1 – Siti operativi di L.C.M. Trading S.p.A.

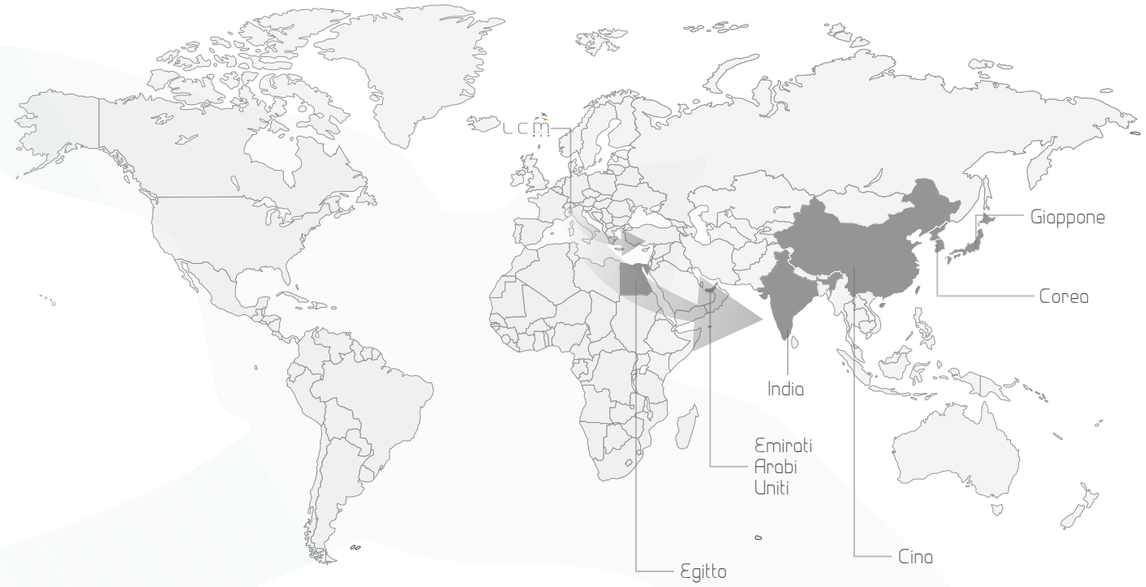

Figura 1 – LCM Group nel mondo

LCM GROUP 2023 in cifre

42 dipendenti	0 infortuni	0 casi di discriminazione
0 episodi di corruzione	929 ore di formazione non obbligatoria	3 progetti a beneficio della comunità
5 certificazioni legate alla compliance aziendale	0 casi di non conformità/ sanzioni	0 denunce riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati

I servizi

(GRI 2-6, GRI 416-2)

LCM Group. One partner. Infinite solutions.

LCM Group: materie prime per i settori del futuro

LCM Group vanta un'esperienza di oltre 40 anni nella distribuzione e nel commercio internazionale di materie prime dedicate all'industria cosmetica, farmaceutica, nutraceutica, chimica e alimentare. Dal 2016, distribuisce inoltre test di diagnostica molecolare e farmacogenetica nel campo della medicina di precisione.
Oltre al valore di rappresentare per il cliente un referente unico, LCM Group elabora soluzioni su misura grazie a un diffuso network di fornitori di provata affidabilità, lavorando nel rispetto delle linee guida europee GMP (Good Manufacturing Practice) e GDP (Good Distribution Practice) per la sicurezza del prodotto nello Spazio Economico Europeo. Al fine di garantire gli elevati standard che contraddistinguono LCM sul mercato, il network è sottoposto sia a controlli periodici sia ad audit specifici per ogni progetto.
LCM Group collabora con produttori qualificati in tutto il mondo, servendo più di 500 clienti: oltre che di materie prime industriali, il portafoglio prodotti – in costante crescita – presenta un'ampia di proposta per settori di eccellenza quali la nutraceutica e l'alimentazione. LCM ha infatti sviluppato una profonda conoscenza e competenza anche nel mondo delle materie prime funzionali.
Grazie a questo costante impegno per la qualità, ai processi e misure che ne derivano, per il periodo di rendicontazione non si rilevano non conformità legate alla salute e sicurezza di prodotti e di servizi.
Il Sistema di Qualità di LCM rileva e analizza i reclami dei clienti (RC) e le non conformità (NC) sulle merci consegnate, inerenti ad aspetti di servizio (consegna, imballi...) oppure a caratteristiche del prodotto non rispondenti al 100% alle specifiche tecniche richieste. Al di là del periodo di rendicontazione, gli eventi risultano in ogni caso inferiori all'1% in media, una percentuale tecnicamente trascurabile e in linea con le caratteristiche del settore.

L'analisi di materialità

(GRI 2-29)

Un dialogo continuo con gli stakeholder

Per comprendere e gestire le esigenze dei portatori di interesse, e approfondire con loro le questioni di sostenibilità, LCM ha attivato un dialogo costante con i propri *stakeholder*, volto ad assicurare la soddisfazione delle reciproche aspettative.

Nel 2023 la società ha attivato un processo di mappatura dei propri *stakeholder*, sia interni sia esterni all'azienda, cioè coloro che operano lungo la catena di creazione del valore e coloro che sono indirettamente influenzati o interessati alle attività aziendali. Le attività di coinvolgimento si sono svolte ispirandosi alla metodologia delineata nello *Stakeholder Engagement Standard* AA1000 (AA1000-SES), un quadro di riferimento per la progettazione, l'implementazione, la verifica di qualità e la comunicazione di percorsi di inclusione delle parti interessate.

In linea con un approccio che vede le proprie risorse umane come interlocutori imprescindibili, LCM si è posta l'obiettivo di coinvolgere tutti i dipendenti per la prossima rendicontazione, a valle di una formazione sulle tematiche di sostenibilità a tutto lo Staff. Per quanto riguarda il ciclo attuale, è stato coinvolto un dipendente in modalità proxy.

Per il 2023 LCM ha individuato e coinvolto queste categorie di stakeholder:

L'analisi degli impatti: il prerequisito della sostenibilità

(GRI 2-14, GRI 3-1/2/3)

La rendicontazione si snoda sulle tematiche materiali, focalizzandosi sul concetto di impatto e analisi del rischio. Per temi "materiali", come definiti dai *GRI Standard*, si intendono gli aspetti che riflettono gli impatti più significativi dell'organizzazione su economia, ambiente e persone, compresi quelli sui diritti umani. Nel corso del 2023, LCM ha svolto l'analisi di materialità in conformità ai requisiti indicati nelle procedure interne e negli standard (*GRI 3 edizione 2021*).

Il processo ha previsto quattro fasi di attività. Nella prima, la fase di **comprensione e analisi del contesto dell'organizzazione**, LCM ha svolto un'analisi approfondita del contesto in cui opera attraverso un focus sulle attività svolte (modello di business, tipologia dei servizi offerti, mercati serviti) sui rapporti commerciali che la vedono coinvolta (clienti, fornitori), sull'andamento del contesto relativamente ai temi ESG (questioni sociali, ambientali, economiche) e sui principali *stakeholder* interni ed esterni.

La seconda fase ha riguardato **l'identificazione degli impatti potenziali ed effettivi**. Dai risultati emersi dall'analisi del contesto, LCM ha ricavato le principali tematiche ESG oggetto dell'interesse degli *stakeholder*, così come i principali impatti dell'azienda – attuali e potenziali, positivi e negativi – su economia, ambiente e persone, compresi quelli sui diritti umani. Ogni impatto individuato è stato associato ad una o più tematiche rilevanti.

Il terzo momento è stato costituito dalla **valutazione dell'importanza degli impatti**. L'associazione tra le tematiche rilevanti e l'impatto che su di essi esercita l'azienda è stata sottoposta alla valutazione sia del management sia degli *stakeholder*. In particolare, sono stati direttamente coinvolti nel processo di valutazione tanto la proprietà, come le principali categorie di *stakeholder* interni ed esterni identificati in precedenza, tenendo presente l'obiettivo di estendere il coinvolgimento a tutti i dipendenti.

L'*engagement* è avvenuto tramite la compilazione di un questionario di valutazione, nel quale è stato richiesto di assegnare a ogni impatto una priorità di azione da parte dell'azienda: da 1 ("Poco rilevante") a 4 ("Molto rilevante").

Infine, il processo si è concluso con una quarta fase di **prioritizzazione degli impatti**. La valutazione degli impatti ha permesso di assegnare una priorità a ciascuno di essi in base all'importanza, ordinandoli dal più al meno significativo. In seguito, la proprietà ha valutato e approvato gli impatti considerandoli tutti materiali e dunque includendoli tutti all'interno della rendicontazione.

Si riporta di seguito, in Tabella 2, l'elenco degli impatti e i temi rilevanti per LCM e per i suoi stakeholder dal più rilevante al meno rilevante.

IMPATTI 2023	TEMA MATERIALE	DIMENSIONE ESG	TIPOLOGIA IMPATTO	STATO IMPATTO	IMPORTANZA IMPATTO	SDGs
Impatti positivi generati da una gestione aziendale con alta compliance. *(es. sistema di gestione integrato per la qualità, certificazioni possedute in ambito farmaceutico, della sicurezza alimentare, dei dispositivi medicali, GMP)*	Governance d'impresa e sostenibilità	Governance	Positivo	Attuale	3,76	12
Impatti positivi sulla salute e sicurezza dei dipendenti generati dal rispetto di procedure e prassi di sicurezza.	Salute e sicurezza	Sociale	Positivo	Attuale	3,72	3
Impatti positivi conseguenti al processo di selezione e qualifica dei fornitori secondo criteri di qualità di prodotto e/o processo, quali le certificazioni di Qualità possedute.	Sostenibilità della catena di fornitura	Catena di fornitura	Positivo	Attuale	3,64	8, 12
Impatti sulla performance aziendale conseguenti alla presenza di buone prassi non discriminatorie. *(es. pari opportunità, diversità e inclusione)*	Pari opportunità e non discriminazione	Sociale	Positivo	Potenziale	3,44	5, 10

IMPATTI 2023	TEMA MATERIALE	DIMENSIONE ESG	TIPOLOGIA IMPATTO	STATO IMPATTO	IMPORTANZA IMPATTO	SDGs
Impatti positivi generati da un'attenzione allo sviluppo professionale dei propri dipendenti, sia dal punto di vista della formazione (presenza di programmi di formazione pianificati sulla base delle esigenze formative), sia della carriera *(sistema di performance review e definizione di obiettivi concordati)*	Sviluppo del capitale umano	Sociale	Positivo	Attuale	3,44	4
Impatti positivi generati dalle misure di welfare e conciliazione vita lavoro e dall'implementazione di politiche e pratiche specifiche. *(es. policy smart working, piano welfare, ecc.)*	Benessere lavorativo	Sociale	Positivo	Attuale	3,32	8
Impatti generati da attività di digitalizzazione che consentono efficacia/sicurezza del dato e qualità del servizio offerto dal Gruppo LCM *(es. certificazione ERP, software di gestione del sistema qualità, tracciati informatici per scambio dati, documentazione digitale/online)*	Innovazione e digitalizzazione	Governance	Positivo	Attuale	3,28	9
Impatti causati da una mancata gestione della catena di fornitura secondo criteri di sostenibilità. *(es. mancata valutazione delle performance sociali ed ambientali dei principali fornitori del Gruppo LCM)*	Sostenibilità della catena di fornitura	Catena di fornitura	Negativo	Attuale	3,24	8, 12
Impatti generati da possibili partnership per l'innovazione sostenibile. *(es. partnership per innovazione di prodotto o di servizio che porti valore aggiunto sociale o ambientale)*	Innovazione e digitalizzazione	Governance	Positivo	Attuale	3,16	9
Impatti negativi generati dalla mancanza di documentazione relativa all'etica aziendale. *(es. mancanza di codice etico in cui affrontati temi come l'anticorruzione e, più in generale, la condotta e la sostenibilità del business)*	Governance d'impresa e sostenibilità	Governance	Negativo	Potenziale	3,16	12, 16
Impatti positivi generati da una gestione responsabile dei rifiuti prodotti nelle aree ufficio e dalla diffusione tra i dipendenti di buone pratiche ambientali *(es. raccolta differenziata, riduzione produzione rifiuti, riutilizzo, ecc.)*.	Rifiuti	Ambiente	Positivo	Attuale	3,12	12
Impatti positivi generati **dall'implementazione di iniziative di tipo sociale a beneficio della comunità locale.** *(es. alternanza scuola lavoro, borse di studio, partecipazione ad associazioni di categoria, progetti in collaborazione con istituzioni/associazioni culturali, sportivo-dilettantistiche, di volontariato, donazioni di strumentazione informatica in disuso, ecc.)*	Relazioni con la comunità	Sociale	Positivo	Attuale	3,08	4, 11
Impatti generati dalla misurazione e dal controllo delle emissioni di gas serra dirette e indirette dell'azienda. *(es. mezzi aziendali, consumi energetici, ecc.)*	Emissioni e cambiamento climatico	Ambiente	Positivo	Potenziale	3,08	13
Impatti positivi generati da una gestione ambientale responsabile delle aree ufficio e dalla diffusione tra i dipendenti di buone pratiche di efficientamento energetico. *(es. risparmio energetico, ottimizzazione consumi, impianto fotovoltaico su aree uffici, ecc.)*	Energia	Ambiente	Positivo	Attuale	3,04	7

Tabella 2 - Elenco degli impatti e i temi più rilevanti per LCM e per i suoi stakeholder

L'Agenda 2030 e gli obiettivi di sviluppo sostenibile

L'Agenda 2030 per uno sviluppo sostenibile, un'iniziativa a livello globale approvata nel 2015 da oltre 150 Paesi, adotta un approccio innovativo rispetto a strumenti precedenti: infatti, anziché concentrarsi come in passato sui problemi delle aree in via di sviluppo, e su come le economie sviluppate possono aiutarle, delinea un programma di sfide comuni a tutti, secondo un principio di universalità.

In questo documento la restituzione dell'impegno di sostenibilità di LCM Group è stata quanto più possibile associata agli SDG di riferimento, per dare al lettore un'idea precisa del percorso ESG (ambientale, sociale e di governance) intrapreso dall'azienda.

Governance, etica ed integrità

(GRI 2-9/10)

Una governance improntata alla solidità e continuità

Continuità e stabilità sono i valori che hanno guidato la crescita di LCM negli anni e si riflettono nella composizione del Consiglio di Amministrazione, che assume la configurazione attuale nel 2010.
Nello stesso spirito, la direzione delle aziende controllate si è evoluta da una iniziale collaborazione con i rispettivi soci fondatori, a un graduale disimpegno di questi ultimi, per raggiungere oggi il controllo e coordinamento al 100% da parte di LCM, a garanzia di un'ottimizzazione in ogni fase dello sviluppo da *startup* a PMI matura delle aziende "sorelle".
Oggi LCM continua a guardare come valore primario alla tutela, salvaguardia e sviluppo del business nel tempo. La presidenza, infatti, ha elaborato un modello di governance che negli anni si è dimostrato efficiente ed efficace, nell'ottica di garantire solidità all'azienda e ai suoi dipendenti.
Un passaggio generazionale che LCM non intende solo come passaggio di proprietà, ma come trasferimento all'intera organizzazione, del know-how, della visione, e di tutto ciò che costituisce il valore non tangibile di LCM.
Per questo la Direzione valuta strategico coltivare anche una prima linea manageriale forte, competente e responsabile, cui affidare la gestione delle linee di prodotto in ampia autonomia e con progressiva delega delle attività operative ai rispettivi collaboratori. Nell'ultimo decennio, sono stati delineati un ampio percorso formativo e un articolato sistema di valutazione che sostengano una sana diversificazione del business, così come una solida crescita dei dipendenti.
Punto di partenza e di arrivo imprescindibili rimangono i valori nei quali si riconosce l'azienda, attraversando nel tempo i cambiamenti dello sviluppo, con le sue complessità e le sue sfide: i principi cardine del suo Codice Etico e di condotta, "faro" che guida il processo di selezione e di valutazione delle risorse.
Un'identità del Gruppo in cui ognuno possa ritrovarsi, ispirarsi, trarre motivazione e sicu-

rezza, è la base per sostenersi nel tempo. In questo senso, per **LCM la sostenibilità è investire tempo a pensare al futuro**, alle persone, alla comunità e all'ambiente.
Non è un caso che il libro dedicato alla storia aziendale, realizzato per festeggiare i 40 anni di LCM, s'intitoli *Domani*: il testo è composto da un arcipelago di racconti di coloro che vivono l'azienda e contribuiscono a costruirla ogni giorno. Quarant'anni in 40 parole chiave, che disegnano il paesaggio di valori di LCM.

L.C.M. Trading S.p.A. (in forma abbreviata L.C.M. S.p.A.) è una società per azioni che opera nel commercio all'ingrosso di prodotti chimici per l'industria. Consapevole di operare in un settore complesso e delicato, e di dover affrontare con successo le sfide poste dalla crescita, di un'azienda di origine familiare, LCM ha adottato una governance che assicuri la migliore combinazione tra efficacia ed efficienza da un lato, e solidi processi e controlli dall'altro.
La struttura della Governance di L.C.M. S.p.A. è composta da un Consiglio di Amministrazione (CdA) composto da 4 membri e da un Collegio Sindacale costituito da 3 membri effettivi e due supplenti. Le società controllate sono dotate di strutture di governance appropriate alle rispettive dimensioni e modelli di business.
Al Collegio sindacale, che segue l'azienda da oltre vent'anni, dal 2011 si affianca un revisore indipendente. Anche il fiscalista e la commercialista sono figure ormai ben consolidate per l'azienda, seguendola da oltre 15 anni.
Per i nominativi dei componenti in carica negli organi di governance durante il periodo rendicontato, fare riferimento all'infografica seguente.

La governance della capogruppo e delle sue controllate

LCM Trading S.p.A.

Consiglio di Amministrazione:
Fabio Lencioni -*Presidente*
Lorenzo Lencioni - *Amministratore delegato*
Carlo Tagliabue - *Amministratore delegato*
Cecilia Lencioni - *Consigliere*

Collegio sindacale:
composto da 3 membri effettivi e 2 membri supplenti

Revisore indipendente:
monocratico

Le altre aziende del Gruppo, controllate al 100% da LCM Trading S.p.A., sono dotate delle seguenti strutture di Governance:

L.C.M. Industriale SRL

Fabio Lencioni
Amministratore Unico

Luigina Zocco
Sindaco unico
con incarico di revisione

Alpha Ingredients SRL
Consiglio di Amministrazione

Lorenzo Lencioni
Amministratore delegato

Carlo Tagliabue
Consigliere

Luigina Zocco
Sindaco unico
con incarico di revisione

LCM Genect SRL

Paolo Piazzalunga
Amministratore Unico

Dei quattro componenti del CdA, tre sono uomini e uno è una donna. Un componente maschile, e il componente femminile, appartengono alla fascia d'età compresa tra i 30 e i 50 anni, mentre gli altri due uomini a quella superiore ai 50 anni, come indicato in Tabella 3.

Numero dei componenti degli organi di governo (CdA)		
2023		
0 0 età <30	1 1 età 30/50	2 0 età >50
Totale 0	Totale 2	Totale 2

Tabella 3 – Numero di componenti degli organi di governo in base al genere e alla fascia d'età

Nella struttura aziendale di LCM è inoltre presente la divisione Quality & Compliance, che garantisce il corretto operato di tutte le società del gruppo di LCM e delle relative divisioni. Grazie anche alla presenza di questo reparto dedicato alle tematiche regolatorie, vale a dire alla conoscenza approfondita delle norme che regolano ogni settore d'interesse per LCM – farmaceutico, cosmetico, nutraceutico, chimico, alimentare, diagnostica molecolare –ogni società del Gruppo garantisce la necessaria *compliance* per operare in sicurezza nel commercio internazionale di materie prime.

Il ruolo chiave del CdA nel promuovere la sostenibilità

Nel corso del 2023, il CDA ha tenuto due importanti riunioni focalizzate sui temi della sostenibilità: un'opportunità per condividere i punti chiave della formazione riguardante gli aspetti ambientali, sociali e di governance (ESG) svoltasi durante l'anno.
Durante gli incontri, si è analizzato il grado di maturità di LCM in materia di sostenibilità e si sono definiti i fattori trainanti e gli obiettivi dell'integrazione dei temi di sostenibilità nella strategia aziendale.
La formazione è stata un elemento centrale nel percorso di sviluppo della sostenibilità all'interno dell'azienda. Nel corso dell'anno, sono stati seguiti percorsi non obbligatori sulla sostenibilità, intrapresi prima di tutti da due membri del CdA: un'iniziativa che dimostra l'impegno del Consiglio nel rimanere aggiornato e proattivo su questi temi cruciali.
Il coinvolgimento del CdA nella formazione e nella discussione dei temi di sostenibilità è stato fondamentale per definire i successivi passi da intraprendere. Questo approccio top-down – complementare all'obiettivo di coinvolgere tutti i dipendenti – ha permesso di identificare le aree di miglioramento e di stabilire obiettivi chiari per promuovere i principi di sostenibilità nella cultura aziendale.

In questo quadro, il Bilancio di Sostenibilità evidenzia l'importanza attribuita da LCM al sostegno di pratiche sostenibili e alla relativa formazione, quale passo significativo verso la creazione di un modello di business più responsabile.

I nostri valori
e il nostro Codice etico

(GRI 2-23/27, GRI 205-3, GRI 206-1; GRI 406-1)

Fin dalla sua fondazione, LCM ha operato secondo solidi valori che derivano dalla sua origine come azienda familiare e che, nel tempo, sono stati estesi alle aziende man mano costituite. Con la crescita delle dimensioni e della struttura, il Gruppo ha sentito l'esigenza di formalizzarli in un documento che non si limitasse a rispondere agli obblighi normativi, ma testimoniasse anche l'impegno dell'azienda a proteggerli e tramandarli, condividendoli in modo esplicito e trasparente con tutti i propri *stakeholder*.
A questo scopo, tanto LCM S.p.A. quanto le sue controllate esprimono in un codice di comportamento i principi di correttezza e coerenza che le contraddistinguono, ispirando e richiedendo ai collaboratori interni ed esterni di adottarli nel proprio agire. L'obiettivo è instaurare una cultura condivisa che miri a coniugare i migliori risultati di business con il rigoroso rispetto dei principi etici e delle buone pratiche dei settori in cui operano le aziende del Gruppo.
Nel Codice etico, LCM definisce i diritti, i doveri e le responsabilità di tutti coloro con cui interagisce per raggiungere i propri obiettivi aziendali. Una guida comportamentale e operativa, che ogni dipendente è tenuto a seguire ogni giorno e a integrare nel proprio bagaglio professionale.

Oltre a contribuire alla coesione tra tutti i dipendenti e collaboratori, il Codice ha l'obiettivo di renderli più consapevoli e, nell'ambito delle proprie funzioni e responsabilità, orientati a perseguire gli obiettivi aziendali con metodi leali e corretti.

I principi che ispirano il Codice etico

Oltre che alla legge, le normative e le buone pratiche, il Codice si ispira, a quei principi che da sempre costituiscono la filosofia aziendale:

- **Ambiente stimolante**, volto a favorire l'imprenditorialità e lo spirito d'iniziativa
- **Vision**, ossia la capacità, nel rispetto della legge, di adattarsi rapidamente alle esigenze del mercato, cogliendone le opportunità e prevedendone le future necessità
- **Senso di appartenenza**, che ispira la capacità di motivare le persone nei rispettivi ruoli aziendali, valorizzandone le capacità individuali
- **Formazione continua** del personale, tesa a creare, anche all'interno di una PMI, un percorso professionale soddisfacente ispirato a principi etico-morali e di legalità
- **Capacità di tramandare** i valori aziendali ai "successori", come chiave per la continuità dell'azienda attraverso l'inserimento di giovani talenti in affiancamento a coloro che, forti dell'esperienza maturata nel Gruppo, possano imprimere professionalità tecnica e valori aziendali

Il Codice dedica inoltre particolare attenzione a fornire regole di condotta in linea con la normativa anticorruzione.
Sempre nell'ottica di adottare le migliori pratiche di riferimento, LCM ha quindi deciso di adottare il documento il Codice etico di Confindustria per quanto riguarda le relative regole di condotta e il sistema sanzionatorio. A seguito di questa integrazione, il documento è stato rinominato Codice Etico e di condotta.
LCM si impegna a diffondere il Codice e i principi in esso contenuti (legalità, onestà, fiducia, trasparenza, imparzialità e indipendenza, professionalità e competenza) tra tutti i soggetti, direttamente o indirettamente interessati, e a comunicarne eventuali aggiornamenti o variazioni.

L'attuale versione del Codice etico è stata elaborata alla fine dell'anno di rendicontazione. Verrà approvata il primo gennaio 2024, è disponibile pubblicamente sul sito web aziendale. Per maggiori dettagli si rimanda alla lettura del Codice etico completo alla specifica pagina del sito aziendale (link: CODICE ETICO E DI CONDOTTA DI LCM GROUP - LCM group - Playing a special role in Trading : LCM group – Playing a special role in Trading (lcm-group.it))

A conferma dell'efficacia dei presidi adottati, nell'anno di rendicontazione non si sono verificate cause legate alla corruzione di impresa, né episodi di discriminazione.

Nell'anno di rendicontazione non si è inoltre verificato alcun episodio, né si è aperto alcun procedimento o avviata alcuna azione legale nei confronti dell'azienda e delle sue società controllate, relativamente a comportamenti anti-competitivi e

violazioni di leggi antitrust e contro il monopolio, in cui l'organizzazione sia stata identificata come partecipante. Non sono stati rilevati episodi di non conformità alle normative o i codici di autoregolamentazione, né sono state registrate pene pecuniarie o sanzioni non monetarie.

Tra gli obiettivi del 2024, LCM intende adottare un canale di whistleblowing in linea con il decreto legislativo n. 24/2023, attuativo della direttiva europea 2019/1937.

Compliance aziendale: un valore oltre che un impegno

Consapevole di operare in un settore altamente sensibile, in cui la qualità del prodotto e del servizio è un prerequisito ineludibile, LCM è orientata a perseguire l'eccellenza in ogni ambito del proprio agire.
Il processo di miglioramento continuo è dimostrato, in particolare, dalle certificazioni che possiede il Gruppo e dall'impegno a operare secondo le Good Manufacturing Practices (GMP) e le Good Distribution Practices (GDP).
In dettaglio, la certificazione ISO 9001:2015 attesta l'impegno di LCM verso la qualità a tutto campo, mentre l'adesione allo standard ISO 13485:2016 certifica l'attenzione dedicata alla qualità dei dispositivi medici. L.C.M. Trading S.p.A. è stata inoltre la prima società commerciale italiana a essere autorizzata dall'AIFA (Agenzia Italiana del Farmaco) a importare 35 API (principi attivi farmaceutici) in linea con la guida ICH Q7 e la Direttiva 2001/83/CE - Dir.62/2011/CE. L'AIFA ha rilasciato a LCM la certificazione GMP (Good Manufacturing Practice/Buone norme di Fabbricazione) che garantisce la conformità alle linee guida europee per la qualità dei farmaci nello Spazio Economico Europeo. Infine, le certificazioni FAMI-QS e BIO-CCPB che riguardano, rispettivamente, la qualità dei mangimi e la produzione ed etichettatura di prodotti biologici.
La Tabella 4 seguente riporta i dettagli delle certificazioni possedute dal Gruppo LCM.

CERTIFICAZIONE/ SCHEMA DI RIFERIMENTO	DESCRIZIONE	COPERTURA
AIFA e GMP	Importazione in linea con la guida ICH Q7 e la Direttiva 2001/83/CE - Dir.62/2011/CE, e certificazione GMP. Il rispetto di queste linee guida garantisce la qualità farmaceutica dei medicinali, a sua volta prerequisito indispensabile per definire sicuro ed efficace un medicinale.	L.C.M. Trading S.p.A.
ISO 9001:2015	Norma internazionale per i sistemi di gestione della qualità. Definisce i requisiti per creare, implementare e gestire un sistema di gestione per la qualità in qualsiasi tipo di organizzazione. L'obiettivo principale è di assicurare la soddisfazione del cliente e migliorare l'efficienza aziendale.	Tutti i siti
ISO 13485:2016	Certificazione per la gestione dei dispositivi medici. È uno standard internazionale che stabilisce i requisiti per un sistema di gestione della qualità specifico per l'industria dei dispositivi medici.	LCM Genect S.r.l.
FAMI-QS	Sistema di gestione della sicurezza dei mangimi che include le Buone Pratiche di Fabbricazione (GMP), comprese le misure per la frode e la difesa dei mangimi, secondo il modulo FAMI-QS Feed Fraud Prevention and Defence Version 1.	L.C.M. Trading S.p.A.
BIO - CCPB	Certificato ai sensi dell'articolo 35, Paragrafo 1, del regolamento (UE) 2018/848 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici	Alpha Ingredients S.r.l.

È possibile consultare le certificazioni possedute da LCM sul sito aziendale al seguente link:
quality compliance - LCM group - Playing a special role in Trading : LCM group – Playing a special role in Trading (lcm-group.it)

Gli aspetti economici in chiave di responsabilità

(GRI 201-1)

La performance economica è fondamentale per perseguire la sostenibilità e la continuità del business: consente di investire in innovazione, sviluppo dei servizi e risorse umane e garantisce crescita e competitività. Una performance positiva può inoltre attrarre investitori e finanziatori, apportando ulteriore stabilità finanziaria.
Per questo LCM pone alla base della propria sostenibilità la resilienza economica necessaria a perseguire anche gli altri obiettivi ESG: se un'azienda non è finanziariamente solida, infatti, non sarà in grado di implementare progetti sostenibili o di intraprendere azioni che abbiano un impatto positivo sull'ambiente e sulla società.

Alla base di questa solidità economica vi sono le attività operative. I settori di riferimento, in cui opera direttamente la società controllante, sono due e riguardano entrambi la persona: prodotti destinati alla salute e rivolti alla cura e bellezza.

In quest'ambito, nel 2023 LCM S.p.A. ha proseguito il percorso di crescita del giro d'affari, ampliatosi di circa il 10%, e di consolidamento finanziario.
Nell'anno di rendicontazione, il percorso di diversificazione, parallelo rispetto al core business, ha invece subito un rallentamento, per quanto di limitato impatto sui dati economici.

L'andamento dei mercati di riferimento di LCM

I mercati principali in cui opera l'azienda – salute e cosmesi – hanno presentato nell'anno andamenti diversi: il settore della salute è infatti ritornato ai livelli pre-pandemia nei consumi di farmaci, parafarmaci e integratori. L'assistenza sanitaria, inoltre, sia pubblica sia privata, ha potuto tornare a occuparsi di tutte le patologie, consolidando la ripresa già manifestata nel 2022.

A sua volta la cosmesi italiana ha visto una piena ripresa delle attività sociali e ricreative, ma ha pagato l'alta inflazione del 2023 e la forte crescita dei tassi di interesse nel mondo occidentale. I consumi dei prodotti voluttuari sono calati e si è riscontrata una contrazione della domanda, sia interna sia estera, che ha coinvolto i terzisti esportatori, sbocco principale del Gruppo in questo settore. La crescita positiva del 2022 non si è quindi riconfermata nel 2023. La diminuzione del giro d'affari del settore cosmetico ha quindi inciso negativamente sulla redditività totale.

Per quanto riguarda le società controllate, il settore alimentare in cui opera Alpha Ingredients S.r.l. ha avuto un andamento stagnante, con una domanda influenzata negativamente dalla perdita di potere d'acquisto delle famiglie e dai problemi logistici che hanno impattato sui costi delle *commodity*.

Del tutto negativo, invece, l'andamento del settore dei manufatti industriali, cui fanno riferimento le materie prime chimiche distribuite da LCM Industriale S.r.l. Questo settore ha sofferto del generale andamento negativo delle economie globali: alta inflazione, costo del denaro, domanda debole, difficoltà logistiche, situazione geopolitica in peggioramento, hanno impedito al mercato di proseguire nel recupero post-Covid, con cali di fatturato e di utili anche da parte dei grandi produttori internazionali.

Un discorso a parte va fatto per LCM Genect. La diagnostica resta un mercato in crescita, tuttavia difficile da penetrare per le piccole realtà. Certificata la scomparsa di richieste di test diagnostici per il Covid, e la difficoltà di raggiungere risultati sufficientemente positivi nel settore della diagnostica molecolare applicata all'oncologia, l'azienda ha deciso di modificare il portafoglio prodotti inserendo i Point of Care Test (POCT), che paiono meglio adattarsi alla struttura ed alle risorse della società. Per POCT si intendono analisi eseguite in prossimità o presso il punto di cura o di assistenza del paziente, in modo da rendere il risultato disponibile immediatamente o in un breve lasso di tempo.

La società non presenta sofferenze degne di nota da parte dei clienti e, grazie alla previdente politica di patrimonializzazione perseguita da molti anni, gode di un buon equilibrio finanziario. Nell'esercizio rendicontato si è registrato un aumento dei costi fissi di circa il 10%, dovuti a maggior costi per la forza lavoro, a parità di dipendenti, a costi di marketing per la partecipazione a fiere internazionali mirate a un aumento della visibilità, e a costi sostenuti per la digitalizzazione

Nel complesso, il 2023 ha visto un incremento nel giro d'affari consolidato del Gruppo: rispetto all'anno precedente, nell'anno di rendicontazione la crescita in termini economici di LCM è stata di 8.021.515 euro, ascritta alla controllante L.C.M. S.p.A. e a LCM Industriale S.r.l.
Con la sola eccezione di LCM Genect S.R.L., tutte le altre società hanno chiuso i loro bilanci in utile.

Nel 2023, in totale i ricavi si sono attestati a 136.210.511 euro, rispetto ai 128.188.996 euro dell'anno precedente. Per quanto riguarda inoltre il valore economico distribuito, nel 2023 è aumentato di circa il 6% rispetto all'anno precedente, come indicato in Tabella 5.

Il valore economico generato rappresenta la ricchezza economica prodotta nel corso dell'anno da LCM Group. L'analisi del valore economico distribuito permette di ottenere una valutazione dell'impatto economico-sociale creato, misurando la ricchezza prodotta a vantaggio di tutti gli *stakeholder*. Il valore economico trattenuto è relativo alla differenza tra valore economico generato e distribuito.

Euro	2023	2022
Valore economico direttamente generato: ricavi	136.210.511	128.188.996
Valore economico distribuito a:		
- Costi operativi	125.429.116	117.270.074
- Stipendi e benefit dei dipendenti	3.896.917	3.943.853
- Fornitori di capitale	0	500.000
- Pubblica Amministrazione	1.782.093	2.145.266
- Investimenti nella comunità	14.785	33.032
Valore economico distribuito	131.122.912	123.892.225
Valore economico trattenuto	5.087.599	4.296.771

Tabella 5 – Valore economico direttamente generato

Valore economico direttamente generato per ogni azienda (anno 2023)				
Azienda	Valore economico direttamente generato: ricavi	% sul totale del Valore economico direttamente generato: ricavi	Valore economico distribuito	% sul totale del valore economico distribuito
LCM Trading S.P.A.	64.606.935	47,43%	61.389.812	46,82%
LCM Industriale S.R.L.	49.020.719	35,99%	47.342.729	36,11%
Alpha Ingredients S.R.L.	22.176.035	16,28%	21.300.518	16,24%
LCM Genect S.R.L.	406.822	0,30%	1.089.852	0,83%
TOTALE	**136.210.511**	**100,00%**	**131.122.912**	**100,00%**

Tabella 6 – Valore economico direttamente generato per ogni azienda (anno 2023)

% valore economico direttamente generato: ricavi anno 2023

Grafico 1 - % Valore economico direttamente generato per l'anno 2023 suddiviso per le società del Gruppo

Per maggiori informazioni circa la performance economico-finanziaria dell'anno 2023, si rimanda al Bilancio civilistico di LCM approvato il 28 giugno 2024.

La catena di fornitura: una partnership basata sulla fiducia

(GRI 2-6, GRI 204-1)

Il tema di una gestione sostenibile della catena di fornitura è particolarmente significativo per LCM, considerando che non solo l'attività commerciale si svolge tanto in Italia come all'estero, ma comporta anche un'elevata attività di importazione, principalmente dall'Estremo Oriente.

Consapevole della rilevanza di questi aspetti per un'azienda che intende operare in modo responsabile, nel 2024 LCM ha intenzione di iniziare a valutare i fornitori anche secondo criteri ESG, oltre a procedere gradualmente a implementare il calcolo delle emissioni di Scope 3, ossia le emissioni indirette generate dalla catena di fornitura (v. capitolo sulle emissioni del presente Bilancio).

La misurazione delle emissioni Scope 3 appare critico per LCM e per i suoi *stakeholder*: la catena di fornitura è molto estesa nel mondo e si avvale di fornitori e produttori localizzati anche in Paesi e territori lontani, come Sud Est asiatico, Cina, Corea, Taiwan, India, Giappone e altri. LCM ritiene quindi di primaria importanza includere i criteri ESG a partire dalla fase di valutazione e selezione del fornitore: l'obiettivo è un più ampio e più efficace monitoraggio tanto a livello ambientale, quanto a livello sociale e dei diritti umani.

Il network internazionale di fornitori di materie prime del Gruppo LCM è sottoposto a regolari e severi controlli periodici e specifici per la valutazione dell'operato su singoli progetti, attraverso audit nei siti produttivi e invio ai fornitori di questionari di autovalutazione della qualità e verifica delle certificazioni possedute. Tutto questo permette di mantenere costante l'elevato standard qualitativo che contraddistingue le società del Gruppo LCM.

Come accennato sopra, data la natura commerciale delle attività, LCM ricorre in gran parte a catene di approvvigionamento sovrannazionali. Su un budget di approvvigionamento totale pari a 121.655.220 euro per il periodo di rendicontazione, è stato destinato a fornitori locali[1] circa il 14%.

1 LCM Group attribuisce al termine "locale" l'insieme dei fornitori in Italia, includendo i fornitori in Italia di merci e tutte le spese per servizi da bilancio finanziario.

Le nostre persone, il più grande capitale.

(GRI 2-7/8/30)

LCM attribuisce grande importanza alle relazioni interpersonali per creare un ambiente motivante, promuovere un senso di appartenenza e incentivare la formazione continua: l'intento è assicurare la continuità dell'impresa tramandando i valori aziendali alle future generazioni. LCM promuove inoltre una cultura aziendale basata sul rispetto reciproco e sull'equità. Tiene conto delle esigenze specifiche dei dipendenti e interviene per migliorare i rapporti lavorativi.
Al 31 dicembre 2023, l'organico complessivo era pari a 42 dipendenti e tre non dipendenti. Tutti i dipendenti di LCM sono inquadrati nell'ambito del contratto collettivo nazionale del Commercio.
Tra i non dipendenti, risultano uno studente, inquadrato secondo il Programma di alternanza scuola-lavoro e assegnato all'ufficio Amministrazione; due consulenti: uno in qualità di CFO esterno e l'altro in qualità di Responsabile Comunicazione e Marketing esterno.
Il totale dei dipendenti è suddiviso come descritto nella Tabella 7 e nel Grafico 2 nelle società coinvolte nel perimetro del bilancio. Nello specifico:

TOTALE DIPENDENTI	NUMERO
Alpha Ingredients S.R.L.	4
LCM Genect S.R.L.	2
L.C.M. Industriale S.R.L	6
L.C.M. Trading S.p.A.	30
totale	**42**

Tabella 7 – Totale dei dipendenti di LCM suddivisi per società

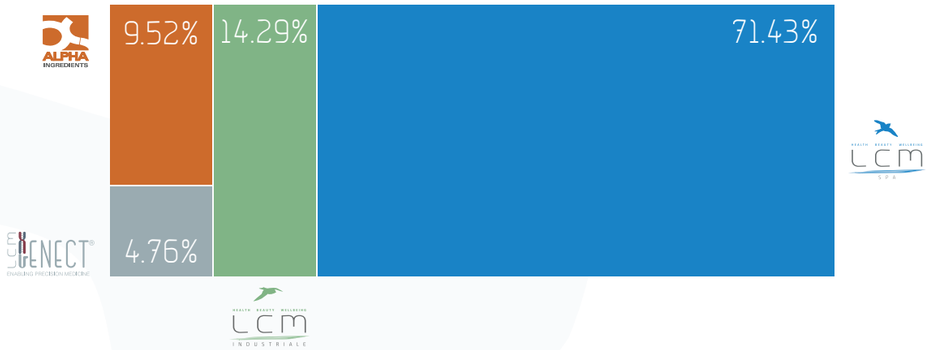

Grafico 2 – Distribuzione dipendenti per le società del gruppo anno 2023

Sul totale di 42 dipendenti, 17 dipendenti sono uomini e 25 dipendenti sono donne, realizzando un soddisfacente equilibrio di genere tra i dipendenti, come descritto nel Grafico 3.

Grafico 3 – Suddivisione per genere dei dipendenti del Gruppo anno 2023

Come conferma dell'importanza che LCM attribuisce alla creazione di rapporti lavorativi solidi e duraturi, il 95% dei dipendenti è inquadrato con un contratto a tempo indeterminato. Per quanto riguarda la suddivisione secondo la tipologia di impiego, full-time e part-time, 32 dipendenti hanno un contratto full time, di cui 18 donne e 14 uomini, e 10 dipendenti hanno un contratto part-time, di cui 7 donne e 3 uomini, come si evince dalla Tabella 8.

Numero dipendenti per tipologia di impiego 2023			
	Uomini	**Donne**	**Totale**
Full time	14	18	32
Part time	3	7	10
Totale	**17**	**25**	**42**

Tabella 8 – n. dipendenti per tipologia di impiego

Nella Tabella 9 sono rappresentati i dipendenti di LCM suddivisi per genere, fascia d'età e tipologia di impiego. Riguardo all'età, si nota una prevalenza delle fasce 30-50 e over 50, principalmente dovuta alle competenze richieste dalle mansioni.

Fasce d'età									
2023	<30			30 - 50			>50		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Quadri	0	0	**0**	1	1	**2**	4	2	**6**
Impiegati	0	2	**2**	10	11	**20**	2	9	**11**
Operai	0	0	**0**	0	0	**0**	0	0	**0**
Totale	**0**	**2**	**2**	**11**	**12**	**23**	**6**	**11**	**17**

Tabella 9 – Numero di dipendenti suddivisi per genere, fasce d'età e tipologia di impiego

Il turnover

(GRI 401-1)

Come si può vedere nelle tabelle sottostanti (Tabelle 10, 11 e 12), nel corso del 2023 sono state assunte 2 nuove persone a fronte di 8 persone in uscita, con un tasso di ingresso pari a circa il 4% rispetto al tasso di uscita del 17% circa. Nella tabella 13 si osserva il tasso di turnover complessivo, che si attesta al circa 22%.
L'anno 2023 presenta un tasso maggiore dello storico turnover del Gruppo, storicamente un valore nemmeno a due cifre, dovuto alla mobilità nella controllata LCM Genect e nella divisione Animal Nutrition di L.C.M. SPA.
Nel caso della società dedicata alla diagnostica molecolare, il Personale entrato in forza nel periodo COVID, durante il quale l'azienda ha commercializzato un elevato numero di test per la rilevazione del virus, ha lasciato la società al termine della pandemia, preferendo realtà anche produttive e/o più consolidate sul mercato. Similmente, con segno opposto, l'emergenza sanitaria e i conseguenti ostacoli hanno negativamente inciso sull'avviamento della nuova divisione dedicata al *feed*.

	Nuove assunzioni			Dipendenti usciti			Turnover complessivo		
	2023			2023			2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
<30	0	0	**0**	0	0	**0**	-	0,00%	**0,00%**
30-50	0	0	**0**	4	3	**7**	33,33%	22,22%	**27,45%**
>50	2	0	**2**	1	0	**1**	54,55%	0,00%	**18,18%**
Totale	**2**	**0**	**2**	**5**	**3**	**8**	**40,00%**	**11,32%**	**22,73%**

Tabella 10 – Numero totale di nuove assunzioni e di dipendenti usciti e turnover complessivo, suddivisi per genere e fasce d'età (anno 2023)

	Calcolo	Valore
Turnover complessivo	(entrati+usciti)/organico medio nel periodo)*100	**22,73%**
Turnover positivo	(entranti nel periodo/organico inizio periodo)*100	**4,26%**
Turnover negativo	(usciti nel periodo/organico inizio periodo)*100	**17,02%**

Tabella 11 - Turnover complessivo dei dipendenti di LCM suddivisi per genere e per fascia d'età, Totale

		LCM Trading SpA	LCM Genect S.R.L.	Alpha Ingredients S.R.L.	LCM Industriale S.R.L.
Turnover complessivo	(entrati+usciti)/ organico medio nel periodo)*100	15,38%	54,55%	0,00%	40,00%
Turnover positivo	(entranti nel periodo/ organico inizio periodo)*100	0,00%	16,67%	0,00%	20,00%
Turnover negativo	(usciti nel periodo/ organico inizio periodo)*100	14,29%	33,33%	0,00%	20,00%

Tabella 12 - Turnover complessivo dei dipendenti di LCM suddivisi per genere e per fascia d'età e per società

Formazione

(GRI 404-1)

LCM riconosce il talento e delle conoscenze di ognuno come uno dei principali fattori di crescita del business, oltre che come strumento di valorizzazione del singolo e delle sue aspirazioni. Di conseguenza, attribuisce grande importanza allo sviluppo delle competenze individuali dei dipendenti.
Lo dimostra l'aspetto quantitativo, con il monte ore che, nel 2023, ha visto 929 (Tabella 13) ore dedicate alla formazione dei dipendenti, con una media di oltre 22 (Tabella 14) ore a persona. Ne è testimonianza anche l'aspetto qualitativo, con LCM impegnata a erogare numerosi corsi di formazione non obbligatorio, anche con focus alle tematiche ESG e riunioni a valle degli stessi come ulteriore momento per condivisione degli aspetti chiave.
Coniugato con il progressivo coinvolgimento dei dipendenti quali *stakeholder* interni, l'approccio top-down adottato dall'azienda dimostra l'impegno proattivo per i temi della sostenibilità, garantendo la maggiore efficienza ed efficacia nella trasmissione e implementazione delle pratiche sostenibili.

Nel corso del 2023 l'offerta formativa di LCM è stata ampia e diversificata; infatti, i corsi di formazione previsti hanno toccato diversi temi, tra cui ad esempio:

- Sostenibilità
- Soft skills
- Audit
- Contabilità aziendale e finanza
- Catena di fornitura
- Salute e sicurezza
- GMP/GDP/GMPD
- Etica del business/governance
- Corsi crediti ECM

Per maggiori dettagli relativamente ai corsi di formazione si rimanda all'"Allegato 1 – Tabelle formazioni".

	2023			2022		
n. ore totali di formazione	**Uomini**	**Donne**	**Totale**	**Uomini**	**Donne**	**Totale**
Quadri	52	52	104	81	79	**160**
Impiegati	251	574	825	266	559	**825**
Totale	**303**	**626**	**929**	**347**	**638**	**985**

Tabella 13 – Numero ore totali di formazione

	2023		
ore medie di formazione per dipendente	**Uomini**	**Donne**	**Totale**
Quadri	10,4	17,3	13,0
Impiegati	20,9	26,1	24,3
Totale	**17,8**	**25,0**	**22,1**

Tabella 14 – Numero ore medie di formazione per dipendente

La valutazione periodica delle performance in un'ottica di sviluppo professionale

(GRI 404-3)

LCM Group prevede la valutazione periodica (annuale) delle prestazioni dei dipendenti, al fine di monitorare e mantenere le competenze dei propri dipendenti ed individuare eventuali esigenze formative e aree di miglioramento.

La valutazione delle performance dei dipendenti sui basa sui cinque valori fondamentali, menzionati nel Codice etico e prevede monitoraggi, indicativamente trimestrali, vissuti come momenti di incontro personale tra valutato e valutatore.

I criteri si basano sulle competenze tecniche, capacità di lavorare in gruppo, risoluzione dei problemi, capacità di analisi e proattività. Si valuta inoltre la formazione e gli obiettivi che si intendono raggiungere.

Per il biennio 2022-2023, il 100% dei dipendenti è stato sottoposto a una valutazione delle performance aziendali (Tabella 15).

	2023			2022		
n. totale di dipendenti che hanno ricevuto una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale	**Uomini**	**Donne**	**Totale**	**Uomini**	**Donne**	**Totale**
Quadri	5	3	8	7	3	**10**
Impiegati	12	22	33	14	25	**39**
Totale	**17**	**25**	**42**	**21**	**28**	**49**

Tabella 14 – N. totale di dipendenti che hanno ricevuto una valutazione della performance e dello sviluppo professionale

Pari opportunità e non discriminazione, un impegno costante

(GRI 401-3, 405-1, 406-1)

Per LCM Group, uguaglianza ed equità sono valori imprescindibili. Il Gruppo si impegna a promuoverli sia all'interno dell'azienda sia al di fuori del contesto lavorativo, affinché guidino il comportamento delle persone in ogni ambito. LCM rifiuta qualsiasi forma di discriminazione o abuso e si impegna attivamente a prevenirli, garantendo che nessuno sia discriminato in base a fattori come età, genere, nazionalità, opinioni politiche, convinzioni religiose, stato di salute, orientamento sessuale o qualsiasi altra caratteristica personale.

A conferma dell'impegno di LCM Group in quest'ambito, nel 2023 non si sono verificati episodi di discriminazione.

La persona al centro: welfare e benessere aziendale

Il benessere delle persone è al centro delle politiche di LCM Group per i dipendenti. Infatti, a livello di Gruppo LCM ha sviluppato una serie di politiche e pratiche che contribuiscono alla creazione di un ambiente di lavoro sano, che tutela il benessere fisico e mentale dei dipendenti, facilitando l'equilibrio tra vita privata e lavorativa.

In dettaglio, nel 2023 è stato introdotto un Piano Welfare per tutti i dipendenti che si basa sull'utilizzo di una piattaforma dedicata e per il quale è stato confermato un ampliamento per il 2024. La piattaforma permette l'accesso a corsi di formazione, oltre che a servizi che contribuiscono al *work-life balance*. Tra i servizi offerti si segnalano corsi di inglese, che possono essere seguiti anche da familiari prossimi, o servizi dedicati alla persona come viaggi e trattamenti benessere.

Smartworking

Per quanto riguarda il bilanciamento dell'equilibrio vita privata-lavorativa, la direzione di LCM Group si è impegnata verso misure di flessibilità lavorativa e di conciliazione.

È stata introdotta la Policy sullo smart working e sottoscritto un accordo individuale con i dipendenti. L'azienda ha prestato inoltre molta attenzione alla creazione di condizioni favorevoli allo svolgimento del lavoro agile, fornendo dispositivi adeguati a garantire il corretto svolgimento delle attività lavorative anche da casa: per ogni dipendente sono state fornite infatti stampanti e la linea internet dove necessario.

In aggiunta allo smart working, l'azienda ha introdotto anche la flessibilità oraria per l'inizio della giornata lavorativa, dalle 8 alle 9, ed inoltre è stato stabilito un limite orario massimo di lavoro fino alle 19. Per quei dipendenti dotati di auto aziendale, è previsto che questa possa essere destinata anche ad uso promiscuo personale.

Si sottolinea la presenza di una polizza assicurativa professionale legata al rischio di trasferta o all'uso della strumentazione aziendale.

Salute e sicurezza

(GRI 403-1/2/3/4/5/6/7/8/9/10)

LCM considera il principio di tutela del lavoratore quale valore primario: a tutti i dipendenti, collaboratori o consulenti del Gruppo, la cui integrità fisica e morale è considerata valore primario, vengono garantite condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale, in ambienti di lavoro sicuri e salubri.

Un impegno che ha riscontro anche nei dati: nel 2023 LCM non ha registrato infortuni sul luogo di lavoro, mentre riguardo a quelli sul tragitto verso il luogo di lavoro, un dipendente ha subito un tamponamento durante il tragitto verso LCM Trading S.p.A., a seguito del quale non è stato effettuato nessun ricovero.

Più in generale, tutta l'attività del Gruppo LCM ha come presupposto il rispetto dei diritti umani internazionalmente riconosciuti: la società si impegna al rigoroso rispetto di tutte le leggi e regolamenti in tema di tutela del lavoro e contro forme di lavoro irregolare.

L'azienda ritiene quindi di preminente interesse il pieno e integrale rispetto della normativa in tema di sicurezza e igiene sul lavoro. A questo scopo porta avanti attivamente un sistema di gestione basato sulla formazione e sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro e per la sicurezza e l'igiene di tutti i lavoratori, facendosi supportare anche da una società di consulenza esterna specializzata (RSPP esterno).

L'azienda compie una scrupolosa valutazione dei rischi connessi all'ambiente, alla sicurezza e alla salute nei luoghi di lavoro, effettuando un monitoraggio costante. Il Gruppo valuta i livelli di sicurezza, salute e igiene con riferimento ai rischi connessi alla gestione delle trasferte presso clienti e fornitori, allo stress lavoro-correlato e agli altri rischi connessi alle attività industriali. I rischi menzionati sono analizzati, tra gli altri, nei DVR (Documenti di Valutazione dei Rischi) e DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti) stilati da LCM sia per la Capogruppo sia per le controllate, in conformità al D.Lgs. 81/2008.
Nella consapevolezza delle proprie responsabilità e competenze, gli organi sociali delle aziende del Gruppo, così come i singoli responsabili di funzione, operano le rispettive scelte decisionali in ottemperanza agli obblighi di vigilanza e direzione richiesti dalla mansione assegnata. Si impegnano a prendere decisioni e assumere rischi basandosi su logiche di sana e prudente gestione, assicurando l'utilizzo economico ed efficiente delle risorse nel rispetto della legge e della normativa interna, oltre al corretto utilizzo delle procedure di controllo dei rischi. All'interno dei DVR è presente anche un mansionario con l'elenco delle responsabilità delle figure e le loro competenze chiave.

In un'ottica di qualità totale e di miglioramento continuo, LCM si impegna a prestare la debita attenzione e, dove possibile ed opportuno, dare seguito ai suggerimenti o richieste dei propri collaboratori, favorendo una partecipazione motivata alle attività dell'azienda anche in termini di salute e sicurezza.

Come riportato nel capitolo relativo al welfare, LCM offre inoltre polizze infortuni professionali a favore del dipendente, relative ai rischi per coloro che viaggiano a fini lavorativi e rischi legati all'utilizzo di strumentazione aziendale.
All'interno del documento di valutazione dei rischi si presta attenzione alla tutela delle lavoratrici gestanti, per le quali all'interno dell'azienda è vigente una specifica procedura consultabile da tutto il personale.

LCM, inoltre, offre ai suoi dipendenti, dirigenti e amministratori un ventaglio di polizze assicurative, alcune automaticamente previste, altre facoltative:

- Polizza infortuni professionale
- Polizza infortuni extraprofessionale
- Copertura spese mediche per viaggi in Europa e mondo
- Polizza protezione legale quadri e dirigenti
- Polizza infortuni professionali ed extraprofessionali per amministratori.

Abbiamo a cuore la comunità

(GRI 413-1)

In considerazione della natura internazionale del proprio business, per garantire al contempo la massima ampiezza e il maggiore impatto positivo possibile sulle comunità locali LCM ha adottato un approccio che prevede l'inquadramento delle iniziative di tipo sociale a livello di Gruppo, con una gestione demandata a LCM S.p.A. a beneficio della comunità locale.

Dal punto di vista del supporto allo studio e alla ricerca, LCM collabora con alcune università per studi di laboratorio su materie prime (Università di Milano, Università di Napoli) e promuove percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) con scuole di Sesto San Giovanni per favorire l'inserimento di studenti e studentesse delle scuole superiori al mondo del lavoro. Ha inoltre effettuato donazioni a scuole del territorio locale di strumentazione informatica sostituita, ad esempio computer.

In merito alle attività complessive per la comunità, LCM eroga un contributo regolare all'Associazione Amici di Marco, che opera in Africa – ed in Eritrea in particolare – secondo una missione focalizzata a finanziare opere infrastrutturali, come scuole e oratori, purificare l'acqua e provvedere alla disinfezione in generale, fornire generi alimentari, materiali e macchinari.

In ambito sportivo LCM effettua una regolare sponsorizzazione alla squadra di pallanuoto di Genova Sporting Club Quinto.
Come da piano strategico di sostenibilità, altre iniziative saranno oggetto di sviluppo nel prossimo triennio. Tra queste, borse di studio per studenti meritevoli in discipline scientifiche, o possibili collaborazioni in progetti di arte e scienza per valorizzare la dimensione pedagogica del bene culturale.

Attività		
%	2023	2022
Percentuale di attività sociali che prevedono un coinvolgimento della comunità locale, valutazioni d'impatto e/o programmi di sviluppo	67%	50%

Tabella 15 – Percentuale di attività che prevedono un coinvolgimento della comunità locale, valutazioni d'impatto e/o programmi di sviluppo

Innovazione sostenibile e digitalizzazione, un binomio vincente

LCM Group dispone di un laboratorio applicativo a Monza. Al suo interno, attraverso attività di studio e di ricerca, sviluppa formulazioni più sostenibili per i prodotti dei propri clienti. Questo consente non solo di compiere progressi in materia di sostenibilità, ma anche di rispondere alle tendenze e alle opportunità di crescita dei clienti stessi.

Tra le attività di ricerca si sottolinea l'importanza di un progetto che ha portato alla commercializzazione di divise per il settore ospedaliero realizzate utilizzando poliestere con ossido di zinco fuso nella trama del tessuto che presenta proprietà antivirali, in sostituzione al cotone. Le divise resistono fino a 90 lavaggi a bassa temperatura e non necessitano di stiratura, aumentando così la vita utile del capo, a fronte delle comuni divise usa e getta o con un massimo di 50 lavaggi, risparmiando energia e risorse.

La digitalizzazione, un passaporto per il futuro

I dati sono la ricchezza di un'azienda ma, se non vengono sfruttati e analizzati nel modo corretto, perdono di valore e di utilità. In LCM è storicamente presente una generale attitudine a utilizzare strumenti digitali sempre più efficaci per monitorare risultati, opportunità e La transizione a un modello di business sostenibile presuppone un sistema di *data science* e reporting egualmente orientato ai criteri ESG.

Sono stati selezionati software che supportino anche una mentalità orientata alle previsioni (*forecast oriented*), quale strada vincente sia in ottica di previsioni finanziarie sia di sostenibilità.

Nel 2023, ad esempio, è stato installato per tutto il Gruppo il programma Doc Finance, che offre soluzioni di tesoreria, gestione del credito commerciale e rating clienti, integrate con i sistemi ERP e bancari.

Il mantenimento dell'autorizzazione AIFA a operare nella filiera farmaceutico prevede inoltre una validazione da parte di un ente terzo dell'ERP installato, a fini di sicurezza della gestione, conservazione, immodificabilità e tracciabilità del dato. Queste verifiche rappresentano un ulteriore presidio per LCM S.p.A., e di conseguenza per tutte le aziende del Gruppo, che adottano lo stesso programma.

In ambito digitalizzazione numerosi gli obiettivi previsti anche per il 2024. Nel dettaglio, è in progetto l'attivazione di due moduli (Document Management System e Training Management System) del programma Trackwise Digital, software su cui il Gruppo ha investito per la gestione informatica del sistema qualità, o EQMS – Electronic Quality Management. Come ulteriore investimento nel monitoraggio del business, LCM prevede di implementare un programma di *business intelligence* (Power BI Pro) completamente integrato con i programmi in uso e funzionale alle attività del reparto commerciale e della Direzione.

Per gli anni a seguire LCM ha programmato la migrazione alla versione dell'ERP Microsoft aggiornata, Dynamics365 (Business Central), dall'attuale Microsoft Dynamics NAV.

Ambiente: una responsabilità di tutti

Il Gruppo LCM ha posto la tutela dell'ambiente al centro dei principi di condotta etica del business (v. art. 24 del Codice etico e di condotta). L'organizzazione sta sviluppando una consapevolezza e sensibilità interna sulle questioni ambientali che si pone l'obiettivo di minimizzare l'impatto delle operazioni anche per quelle indirette. Anche se, essendo il core business la commercializzazione di prodotti, l'operatività dell'azienda non presenta un impatto ambientale di rilievo per le operazioni dirette.

Questa forte sensibilità sta spingendo LCM a fare scelte e investimenti nella direzione della sostenibilità ambientale. Le principali azioni su cui intende agire l'organizzazione sono l'approvvigionamento energetico da sole fonti rinnovabili, la conversione della flotta aziendali con mezzi meno impattanti e l'approccio nel breve termine anche alla rendicontazione delle emissioni di Scope 3.

Nel 2023 l'organizzazione ha delegato due membri del CdA a documentarsi sulla tematica della sostenibilità anche tramite studi nelle business school e sui testi più all'avanguardia. Nel primo semestre 2024 è stata organizzata una formazione mirata sullo Scope 3 per i Responsabili di Divisione e nel secondo semestre 2024 una formazione "base" sulla Sostenibilità a tutto lo Staff aziendale.
LCM invita inoltre tutti i collaboratori ad adottare comportamenti virtuosi nel ridurre consumi e sprechi, coinvolgendo anche i collaboratori esterni e condividendo con loro un vademecum di abitudini virtuose,
Prosegue inoltre il precorso di digitalizzazione (v. sopra) e di *lean management* sui processi, evitando al massimo l'utilizzo di materiali cartacei-fisici nei processi inter-funzionali e nell'operatività quotidiana.

Un altro impegno significativo è la selezione di società di allestimento per fiere ed esposizioni impegnate nel riuso dei materiali e nella scelta di componenti a basso impatto ambientale. Un segnale di quanto, nel prossimo futuro, fra i criteri di selezione di un partner avrà sempre più rilevanza l'esperienza e l'impegno sugli obiettivi ESG

In ambito biodiversità LCM, seppur non direttamente coinvolta come attuatore, ha deciso di avviare diverse collaborazioni per studi di ricerca su materie prime con università pubbliche, ad esempio su estratti erbali.

Un punto chiave: la gestione dell'energia

Le forme di energia utilizzate sono energia elettrica e gas naturale per le sedi, diesel e benzina per autotrazione.

I consumi di energia elettrica fanno riferimento al consumo di elettricità delle sedi. L'obiettivo è aumentare quanto più possibile il ricorso alle fonti di energia rinnovabile tramite l'acquisto di garanzie d'origine: già da fine 2023 sono stati rivisti alcuni dei contratti di fornitura di energia elettrica e, per le sedi di Via Caravaggio a Monza e Via G. Mazzini 33 a Sesto San Giovanni, è stato già sottoscritto un contratto per energia elettrica provenienti da sole fonti rinnovabili.

Da oltre 15 anni, LCM si avvale inoltre dell'energia prodotto dai pannelli fotovoltaici installati sul tetto della sede principale.

Relativamente ai veicoli aziendali, e ai viaggi di lavoro presso clienti e fornitori connaturati all'azione commerciale, LCM ha programmato di rimodulare la tipologia dei veicoli aziendali, aumentando la percentuale delle auto ibride ed elettriche. Attualmente la flotta aziendale è composta da 24 veicoli, di cui 4 di proprietà e 20 in leasing. Le relative emissioni, imputabili ai carburanti, corrispondono a 84,46 tonnellate di CO_2.

Nel corso del 2024 una auto a gasolio è stata sostituita con una ibrida ed è stata noleggiata una vettura *full electric* arrivando così al 10% della flotta, pari percentuale di ibride, anche con l'installazione di due colonnine di ricarica presso la sede principale.
Con l'obiettivo di rendere più sostenibili gli spostamenti, sia per i viaggi di lavoro sia per il pendolarismo dei dipendenti, LCM intende proseguire nella sostituzione della flotta con un tasso del 20% annuo nel triennio 2024-2026.
Si prevede inoltre di avvalersi della consulenza di un'agenzia di viaggi e dei contatti locali per selezionare strutture di pernottamento con una buona valutazione di sostenibilità.
LCM intende infine rendere disponibili al proprio personale quali benefit ecocompatibili abbonamenti ai mezzi pubblici, biciclette elettriche e, eventualmente, una vettura elettrica in sharing.

Energia consumata nell'anno 2023

Energia consumata all'interno dell'organizzazione	U.M.	
Rif. GRI 302-1		2023
Consumo da fonti di energia non rinnovabili	**GJ**	**2576,35**
Energia elettrica acquistata*	GJ	192,98
Benzina**	GJ	524,77
Diesel	GJ	996,56
Gas naturale***	GJ	862,03
Consumo da fonti di energia rinnovabili	**GJ**	**76,11**
Energia totale consumata	**GJ**	**2652,46**

Note:

* I consumi della sede di Via Mazzini 33 locazione data bridge sono stati stimati in quanto inclusi nei contratti di locazione. Stima fatta sulla media dei consumi delle altre sedi e in funzione dei mq.
** Include i consumi del veicolo ibrido.
*** I consumi di gas naturale per la sede di Via Falck 16 a Milano e Via Mazzini n.33 Milano sono stati stimati sulla media dei consumi delle altre sedi e in funzione dei mq.

Tabella 16 – Energia consumata all'interno dell'organizzazione

L'impegno a contrastare le emissioni

Le emissioni di gas a effetto serra (GHG) si suddividono in dirette o indirette e vengono misurate e rendicontate in due differenti ambiti, denominati "Scope". Le emissioni dirette (Scope 1) sono quelle generate da fonti controllate o possedute da un'organizzazione. Tra queste, per esempio, vi sono le emissioni risultanti da combustibili di fonti stazionarie (le caldaie), le emissioni derivanti da veicoli di proprietà o le emissioni di idrofluorocarburi (HFC) dalle apparecchiature di refrigerazione e condizionamento dell'aria. In quest'ambito nel 2023 LCM non ha registrato perdite che potessero generare emissioni.

Le emissioni indirette (Scope 2) derivano invece dalla generazione di elettricità acquistata o acquisita dal riscaldamento, raffreddamento o vapore utilizzati dall'organizzazione.

Le emissioni sono generalmente calcolate secondo due metodi: il primo, detto *location-based*, riporta l'intensità media delle emissioni di gas a effetto serra delle reti su cui si verifica il consumo, utilizzando come riferimento il suo valore medio. Il metodo *market-based* prevede invece che l'organizzazione responsabile delle emissioni da elettricità stabilisca in anticipo i consumi secondo una forma contrattuale. Queste emissioni vengono incluse in qualsiasi tipo di accordo tra le parti riguardo la vendita e l'acquisto di energia, come i certificati di garanzia che attestano l'origine rinnovabile delle fonti utilizzate.

I fattori di emissione includono qualsiasi tipo di accordo tra le parti per la vendita e l'acquisto di energia, come l'acquisto di certificati di garanzia che attestino l'origine rinnovabile delle fonti utilizzate. Il calcolo comprende anche l'uso del mix residuo se il livello di intensità delle emissioni non è specificato contrattualmente.

Per quanto concerne le emissioni, nel presente rapporto vengono rendicontate le emissioni dirette di gas a effetto serra (GHG), risultanti dalla combustione di carburanti. Le emissioni indirette di GHG sono, invece, il risultato dell'acquisto di energia elettrica. Le emissioni dirette da combustione di combustibili risultano essere l'82,44% del totale.

LCM ha scelto di rendicontare in modalità volontaria per il periodo 2023 quanto concretamente già misurabile e direttamente gestibile, mentre ha ritenuto un valore aggiunto pianificare e avviare a "velocità regolata" le misurazioni di emissioni di Scope 3, programmando di avviare la raccolta dati nel biennio 2024-2025. Questo approccio, basato su un processo partecipato di tutte le funzione aziendali coinvolte, consentirà all'organizzazione di gettare le basi per avviare una raccolta dati ben strutturata e di rendere tutti consapevoli di quanto sia importante il loro contributo tanto nella raccolta del dato come nell'azione quotidiana di riduzione dell'impatto.

Tabella emissioni di GHG di LCM (anno 2023)

Emissioni di GHG GRI 305-1/2	U.M.	2023
Emissioni totali di GHG (Scope 1, Scope 2) market-based	tCO2	159,84
Emissioni totali di GHG (Scope 1, Scope 2) location-based	tCO2	146,51
Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	tCO2	133,01
Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2) market-based	tCO2	26,83
Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2) location-based	tCO2	13,51

Tabella 17 – Emissioni di GHG

Totale emissioni Scopo 1 (anno 2023) per company

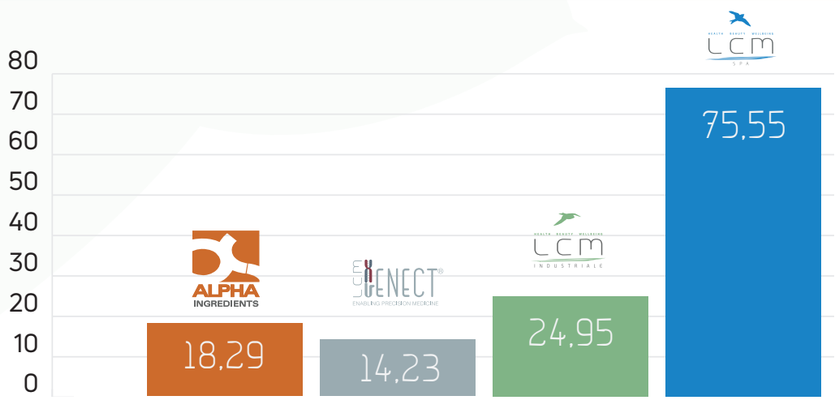

Grafico 4 – Totale emissioni Scopo 1 (anno 2023) per company

Totale emissioni Scopo 2 location based (anno 2023) per company

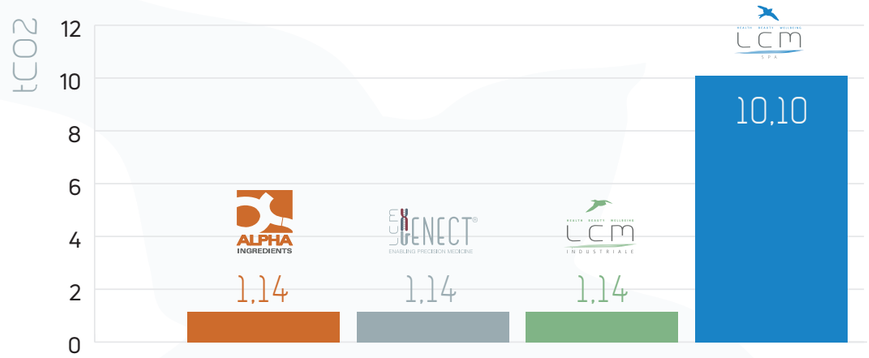

Grafico 5 – Totale emissioni Scopo 2 location based (anno 2023) per company

Totale emissioni Scopo 2 location based (anno 2023) per company (%)

Grafico 6 – Totale emissioni Scopo 2 location based (anno 2023) per company (%)

Fattori di emissione

Fonte	Fattore	UdM	Fonte bibliografica
Gas naturale	2,03839031	kg CO_2e/m^3	Greenhouse gas reporting: conversion factors 2023
Diesel	0,169826449	kg CO_2e/km	Greenhouse gas reporting: conversion factors 2023, average car
Benzina	0,163908534	kg CO_2e/km	Greenhouse gas reporting: conversion factors 2023, average car
Ibrido	0,118978588	kg CO_2e/km	Greenhouse gas reporting: conversion factors 2023, average car
Elettricità location based	0,252	Kg CO_2e/kWh	EEA 2023
Elettricità market based	0,50057	Kg CO_2e/kWh	AIB, 2023

Tabella 18 – Fattori di emissione

L'impegno alla corretta gestione dei rifiuti

(GRI 306-1/2/3)

La corretta gestione dei rifiuti non presenta per LCM complessità significative e, per questa ragione, la tematica è stata trattata come a bassa materialità. Non disponendo di un'attività produttiva, infatti, la gestione è limitata a una buona organizzazione della raccolta differenziata negli uffici e negli spazi comuni. Non sono generati rifiuti pericolosi, l'unico da attenzionare essendo i toner esausti delle stampanti, il cui ritiro e corretto smaltimento è compreso nel contratto con la società di noleggio. Nel 2023 i rifiuti generati da LCM sono corrispondenti a zero.

Per quanto riguarda le merci commercializzate, la casistica del rifiuto afferisce a diverse categorie: confezioni eventualmente danneggiate nelle fasi di trasporto o stoccaggio, materie prime scadute, oppure a lotti non conformi alle specifiche del contratto di fornitura. In queste fattispecie, peraltro di minimale incidenza, lo smaltimento è affidato a società specializzate, con la collaborazione dei partner logistici del Gruppo che, su istruzione delle divisioni coinvolte, provvedono preventivamente a spostare i materiali invendibili in aree dedicate e allestire i carichi destinati all'inceneritore distinti per CER, stato fisico e altri aspetti richiesti dalla normativa.

La riduzione della quantità di rifiuti di merci viene attuata da LCM grazie al monitoraggio della vita a scaffale dei prodotti, al controllo tramite campionature pre-lotto delle specifiche dei materiali, e ad audit periodici alle società logistiche per una verifica del livello dei servizi offerti.

Allegato 1

Allegato 1

Tabelle formazioni

CORSO/WEBINAR	DESCRIZIONE
Programma di formazione secondo i dettami **CSRD** – Corporate Social Responsability Directive	Prevede l'ampliamento dei contenuti della comunicazione sulla sostenibilità nell'informativa dedicata che intendiamo andare a produrre volontariamente nel 2024 (Vedi ESRS 1/Requisiti Generali e ESRS 2 /Informazioni generali) Fra cui: *la descrizione del ruolo e dell'esperienza degli organi amministrativi, direttivi e di vigilanza in relazione alle questioni di sostenibilità e delle pertinenti capacità e competenze o dell'accesso di tali organi alle suddette capacità e competenze.* (ESRS G1/Governance)
Corso SDA Bocconi	*Creare valore con la sostenibilità: come trasformare i temi ambientali e sociali in opportunità di crescita*
Webinar Aice	*Sostenibilità un nuovo paradigma di business tra normative, strategie e benefici*
Webinar Finlombarda - Programma Open Innovation: ciclo di seminari dedicati a sostenibilità e innovazione	Integrazione dei criteri ESG nelle PMI, Efficienza energetica nelle PMI, dall'autodiagnosi alle agevolazioni finanziarie, Criteri ESG come strumento per la sostenibilità delle supply chain
Webinar InFinance	*Come si crea valore per le imprese con la finanza sostenibile*
Corso SDA Bocconi	*Sustainability Reporting: Misurare, gestire e comunicare le performance ESG*

Tabella 19 – Corsi di formazione e Webinar seguiti dal CDA

TEMA	DETTAGLIO DEL CORSO
SOSTENIBILITÀ	• Valutare e comunicare la sostenibilità della tua impresa e della filiera: Synesgy e Esg - View, insieme per un Network Sostenibile
SOFT SKILLS	• Come e perché si finisce col dire sempre di si: pillole di linguaggio persuasivo • Ascolto quindi comprendo: come aumentare la capacità di ascolto e di attenzione nella relazione • Feedback e reverse feedback: le emozioni e la strategia al servizio del risultato • Ascoltare per mediare: la diversità gestita come risorsa
AUDIT	• Audit trails IT systems: approccio pratico e problem solving • L'audit perfetto: dalla pianificazione all'esecuzione • Audit interni • Auditor: 10 suggerimenti per l'audit perfetto
CONTABILITÀ AZIENDALE e FINANZA	• Regole importazioni e il prospetto di riepilogo ai fini contabili • Controllo di gestione • Analisi dei costi, reporting • Gestione fido, posizione finanziaria netta quadratura saldi, quadratura saldi, prospetti analisi e previsioni
CATENA DI FORNITURA	• Logistica e dogana per una supply chain • Criteri efficaci per la selezione, la qualifica e il monitoraggio dei fornitori nelle aziende alimentari
SALUTE E SICUREZZA	• Addetti Antincendio attività di Livello 2 • Aggiornamento Rappresentante Lavoratori Sicurezza • Primo soccorso
GMP/GDP/GMPD	• Le GMP incontrano l'ufficio acquisti • GDP: Good Distribution Practice • Le GMDP nello stoccaggio e distribuzione

TEMA	DETTAGLIO DEL CORSO
ETICA DEL BUSINESS/ GOVERNANCE	• Firma digitale ed elettronica • Feed Fraud Prevention and Defence • Food supplements e Novel Food: novità regolatorie e temi emergenti • Gestione RAEE: Obblighi e opportunità per i rivenditori -Responsabilità estesa del Produttore-Novità su RENTRI E MUD • Accertamenti e contenziosi doganali per le aziende agroalimentari: come prepararsi a difendersi • Contaminati chimici vecchi e nuovi: normativa, gestione, aspetti tecnici alla luce dei recenti controlli e del nuovo Reg. UE 2023/915 • Nuove classi di pericolo del regolamento CLP e impatti per le aziende
CORSI CREDITI ECM	• Herpes Zoster, HPV e Pneumococco: nuove strategie per cura e prevenzione • Ricognizione e riconciliazione della terapia farmacologica • Monitoraggio dell'aderenza della terapia farmacologica nei pazienti con diabete di tipo II e screening • «Monitoraggio dell'aderenza della terapia farmacologica nei pazienti con ipertensione • Servizi di telemedicina: ECG • Servizi di Front-Office servizio fascicolo sanitario elettronico (FSE): attivazione, consultazione e arricchimento • Servizi di telemedicina: Holter Cardiaco • Monitoraggio dell'aderenza della terapia farmacologica nei pazienti con BPCO • Servizi di telemedicina: monitoraggio ambulatoriale della pressione arteriosa • Supporto allo screening del sangue occulto nelle feci • Servizi di telemedicina: auto-spirometria • Herpes zoster, hpv, pneumococco: nuove strategie per cura e prevenzione

*Tabella 20 - Elenco corsi di formazione non obbligatori **2023***

Indice di contenuto GRI

Dichiarazione d'uso	LCM Trading S.p.A. ha riferito secondo gli standard GRI (*with reference*) per il periodo di rendicontazione dal 1 gennaio 2023 al 31 dicembre 2023.	
GRI 1 utilizzato	GRI 1: Foundation 2021	
Standard di settore GRI applicabili	N/A	
STANDARD GRI	**DISCLOSURE**	**POSIZIONE**
GRI 2: Informativa Generale 2021	2-1 Dettagli organizzativi	Nota metodologica
	Nota metodologica	Nota metodologica
	Nota metodologica	Nota metodologica
	Nota metodologica	Nota metodologica
	Nota metodologica – Lettera di Assurance	Nota metodologica – Lettera di Assurance
	I servizi – La catena di fornitura: una partnership basata sulla fiducia	I servizi – La catena di fornitura: una partnership basata sulla fiducia
	Le nostre persone, il più grande capitale	Le nostre persone, il più grande capitale
	Le nostre persone, il più grande capitale	Le nostre persone, il più grande capitale
	Una governance improntata alla solidità e continuità	Una governance improntata alla solidità e continuità
	Una governance improntata alla solidità e continuità	Una governance improntata alla solidità e continuità
	Una governance improntata alla solidità e continuità	Una governance improntata alla solidità e continuità
	NA	NA
	NA	NA
	NA	NA
	NA	NA
	NA	NA
	NA	NA
	NA	NA
	NA	NA
	NA	NA
	NA	NA
	Lettera agli stakeholder	Lettera agli stakeholder
	NA	NA
	NA	NA
	NA	NA
	NA	NA
	I nostri valori e il nostro Codice etico	I nostri valori e il nostro Codice etico
	L'azienda	L'azienda
	L'analisi di materialità	L'analisi di materialità
	Le nostre persone, il più grande capitale	Le nostre persone, il più grande capitale

STANDARD GRI	DISCLOSURE	POSIZIONE
GRI 3: Temi Materiali 2021	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	L'analisi di materialità
	L'analisi di materialità	L'analisi di materialità
	L'analisi di materialità	L'analisi di materialità
GRI 201: Performance Economiche 2016	201-1 Valore economico diretto generato e distribuito	Gli aspetti economici in chiave di responsabilità
	NA	NA
	NA	NA
	NA	NA
GRI 202: Presenza sul Mercato 2016	202-1 Rapporto tra i salari base standard per genere rispetto al salario minimo locale	NA
	NA	NA
GRI 203: Impatti Economici Indiretti 2016	203-1 Investimenti in infrastrutture e servizi supportati	NA
	NA	NA
GRI 204: Prassi di Approvvigionamento 2016	204-1 Proporzione della spesa effettuata a favore di fornitori locali	La catena di fornitura: una partnership basata sulla fiducia
GRI 205: Anticorruzione 2016	205-1 Operazioni valutate per determinare i rischi relativi alla corruzione	NA
	NA	NA
	I nostri valori e il nostro Codice Etico	I nostri valori e il nostro Codice Etico
GRI 206: Comportamento Anticompetitivo 2016	206-1 Azioni legali relative a comportamento anticompetitivo, attività di trust e prassi monopolistiche	I nostri valori e il nostro Codice Etico
GRI 207: Tasse 2019	207-1 Approccio alle imposte	NA
	NA	NA
	NA	NA
	NA	NA
GRI 301: Materiali 2016	301-1 Materiali utilizzati in base al peso o al volume	NA
	NA	NA
	NA	NA
GRI 302: Energia 2016	302-1 Consumo di energia interno all'organizzazione	Un punto chiave: la gestione dell'energia
	NA	NA
	NA	NA
	NA	NA
	NA	NA
GRI 303: Acqua ed Affluenti 2018	303-1 Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa	NA
	NA	NA
	NA	NA
	NA	NA
	NA	NA

STANDARD GRI	DISCLOSURE	POSIZIONE
GRI 304: Biodiversità 2016	304-1 Siti operativi di proprietà, concessi in leasing o gestiti in aree protette e in aree di elevato valore in termini di biodiversità fuori da aree protette oppure vicini a tali aree	NA
	NA	NA
	NA	NA
	NA	NA
GRI 305: Emissioni 2016	305-1 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	Un punto chiave: la gestione dell'energia
	Un punto chiave: la gestione dell'energia	Un punto chiave: la gestione dell'energia
	NA	NA
	NA	NA
	NA	NA
	NA	NA
	NA	NA
GRI 306: Rifiuti 2020	306-1 Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	L'impegno alla corretta gestione dei rifiuti
	L'impegno alla corretta gestione dei rifiuti	L'impegno alla corretta gestione dei rifiuti
	L'impegno alla corretta gestione dei rifiuti	L'impegno alla corretta gestione dei rifiuti
	NA	NA
	NA	NA
GRI 308: Valutazione Ambientale dei Fornitori 2016	308-1 Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri ambientali	NA
	NA	NA
GRI 401: Occupazione 2016	401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	Nuove assunzioni e turnover
	NA	NA
	NA	NA
GRI 402: Gestione del Lavoro e delle Relazioni Sindacali 2016	402-1 Periodi minimi di preavviso in merito alle modifiche operative	NA
GRI 403: Salute e Sicurezza Sul Lavoro 2018	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Salute e sicurezza
	Salute e sicurezza	Salute e sicurezza
	Salute e sicurezza	Salute e sicurezza
	Salute e sicurezza	Salute e sicurezza
	Salute e sicurezza	Salute e sicurezza
	Salute e sicurezza	Salute e sicurezza
	Salute e sicurezza	Salute e sicurezza
	Salute e sicurezza	Salute e sicurezza
	Salute e sicurezza	Salute e sicurezza
	Salute e sicurezza	Salute e sicurezza

STANDARD GRI	DISCLOSURE	POSIZIONE
GRI 404: Formazione e Istruzione 2016	404-1 Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	Formazione
	NA	NA
	La valutazione periodica delle performance in un'ottica di sviluppo professionale	La valutazione periodica delle performance in un'ottica di sviluppo professionale
GRI 405: Diversita e Pari Opportunità 2016	405-1 Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	Governance, etica ed integrità
	NA	NA
GRI 406: Non Discriminazione 2016	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	I nostri valori e il nostro Codice etico
GRI 407: Libertà di Associazione e Contrattazione Collettiva 2016	407-1 Attività e fornitori presso i quali il diritto alla libertà di associazione e di contrattazione collettiva potrebbero essere a rischio	NA
GRI 408: Lavoro Minorile 2016	408-1 Attività e fornitori che presentano rischio significativo di episodi di lavoro minorile	NA
GRI 409: Lavoro Forzato o Obbligatorio 2016	409-1 Attività e fornitori che presentano un rischio significativo di episodi di lavoro forzato e obbligatorio	NA
GRI 410: Pratiche di Sicurezza 2016	410-1 Personale di sicurezza che ha seguito corsi di formazione sulle pratiche o procedure riguardanti i diritti umani	NA
GRI 411: Diritti delle Popolazione Indigene 2016	411-1 Episodi di violazione dei diritti delle popolazioni indigene	NA
GRI 413: Comunità Locali 2016	413-1 Operazioni con il coinvolgimento della comunità locale, valutazione degli impatti e programmi di sviluppo	Abbiamo a cuore la comunità
	NA	NA
GRI 414: Valutazione Sociale dei Fornitori 2016	414-1 Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri sociali	NA
	NA	NA
GRI 415: Politica Pubblica 2016	415-1 Contributi politici	NA
GRI 416: Salute e Sicurezza dei Clienti 2016	416-1 Valutazione degli impatti sulla salute e la sicurezza di categorie di prodotti e servizi	NA
	LCM Group: materie prime per i settori del futuro	LCM Group: materie prime per i settori del futuro
GRI 417: Marketing ed Etichettatura 2016	417-1 Requisiti relativi all'etichettatura e informazioni su prodotti e servizi	NA
	NA	NA
	NA	NA
GRI 418: Privacy dei Clienti 2016	418-1 Fondati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di loro dati	LCM: una storia di crescita nella stabilità

Lettera di Assurance

Dichiarazione di Assurance Indipendente

SGS CTR S.r.l. ha ricevuto l'incarico dal Management di LCM Trading S.p.A. (di seguito anche "Organizzazione" o "LCM") di condurre una verifica sul Bilancio di Sostenibilità periodo di rendicontazione 2023 rispetto ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti nel 2021 dal GRI - Global Reporting Initiative (di seguito "GRI Standards 2021").

La nostra responsabilità nello svolgimento del lavoro commissionatoci, in accordo con le condizioni concordate con l'Organizzazione, è unicamente rivolta al management di LCM.
Questa Dichiarazione di Assurance Indipendente è destinata esclusivamente agli stakeholder di LCM e non è destinata ad essere e non deve essere utilizzata da persone diverse da questi.

RESPONSABILITÀ DEGLI AMMINISTRATORI PER IL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

La responsabilità della redazione del Bilancio di Sostenibilità facendo riferimento alle linee guida "GRI Standards 2021" compete agli amministratori di LCM, così come la definizione degli obiettivi in relazione alla performance di sostenibilità e alla rendicontazione dei risultati conseguiti.
Compete altresì agli amministratori di LCM l'identificazione degli stakeholder e degli aspetti significativi da rendicontare, così come l'implementazione e il mantenimento di adeguati processi di gestione e di controllo interno relativi ai dati e alle informazioni presentati nel Bilancio di Sostenibilità.

INDIPENDENZA DEL VERIFICATORE E CONTROLLO DELLA QUALITÁ

SGS CTR S.r.l. dichiara la propria indipendenza da LCM e ritiene che non sussista alcun conflitto di interesse con l'Organizzazione, le sue controllate e le Parti Interessate.
SGS CTR S.r.l. mantiene un sistema di controllo della qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici ed ai principi professionali.

RESPONSABILITÀ DEL VERIFICATORE

La responsabilità di SGS CTR S.r.l. è di esprimere una conclusione sull'affidabilità e l'accuratezza delle informazioni, dati ed asserzioni contenute nel Bilancio di Sostenibilità 2023 e valutarne la conformità ai requisiti di riferimento, nell'ambito dello scopo di verifica di seguito riportato, con l'intento di informare tutte le Parti Interessate.

La verifica ha incluso le seguenti attività, in coerenza con quanto concordato con LCM:

- Analisi, secondo *Limited Assurance Engagement,* delle attività e dei dati legati alla sostenibilità, riconducibili al periodo compreso tra l'1 Gennaio 2023 e il 31 Dicembre 2023, così come rendicontati nel Bilancio di Sostenibilità;
- Valutazione dei principi di Reporting richiamati nei **GRI Standards 2021**, secondo l'opzione *"with reference"*.

L'attività è stata svolta secondo i criteri indicati nello standard *"International Standard on Assurance Engagement 3000 (Revised) – Assurance Engagements other than Audits or Reviews of Historical Financial Information" (ISAE 3000),* emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board, per gli incarichi che consistono in un esame limitato.
Tale standard richiede il rispetto dei principi etici applicabili, compresi quelli in materia di indipendenza, nonché la pianificazione e lo svolgimento del lavoro ai fini di acquisire una sicurezza limitata che il Bilancio non contenga errori significativi.

METODOLOGIA DI VERIFICA

La verifica ha riguardato la valutazione del rispetto dei principi per la definizione del contenuto e della qualità del Bilancio, nei quali si articolano i "GRI Standards 2021",_ _e sono riepilogate di seguito:

- analisi, tramite interviste, del sistema di governo e del processo di gestione dei temi connessi allo sviluppo sostenibile inerenti alla strategia e all'operatività dell'azienda;

- analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel Bilancio di Sostenibilità con riferimento alle modalità di analisi e comprensione del contesto di riferimento, identificazione, valutazione e prioritizzazione degli impatti effettivi e potenziali e alla validazione interna delle risultanze del processo;

- analisi della conformità e della coerenza interna delle informazioni qualitative riportate nel Bilancio e analisi delle modalità di funzionamento dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione dei dati quantitativi inclusi nel Bilancio.

- In particolare, sono state svolte:

  > interviste con i referenti aziendali di LCM coinvolti nella gestione operativa degli aspetti riportati nel documento al fine di raccogliere informazioni riguardo il sistema informativo, contabile e di reporting in essere per la predisposizione del Bilancio, nonché dei processi e procedure di controllo interno che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni alla funzione responsabile della predisposizione del Bilancio;

  > analisi a campione della documentazione di supporto al fine di ottenere evidenza dei processi in atto, della loro adeguatezza e del funzionamento del sistema di controllo interno per il corretto trattamento dei dati e delle informazioni in relazione agli obiettivi descritti nel Bilancio.

Il team di verifica è stato scelto sulla base della competenza tecnica, dell'esperienza e della qualifica di ciascun membro, in relazione alle diverse dimensioni valutate.
Le attività di audit sono state effettuate a luglio 2024 in presenza, coinvolgendo le diverse funzioni corporate dell'Organizzazione per la verifica dell'affidabilità del processo di raccolta e consolidamento dei dati.

LIMITAZIONI

Non sono stati oggetto di verifica da parte di SGS le informazioni e i dati di carattere economico e finanziario relativi al Bilancio d'Esercizio al 31.12.2023, inclusi nel Report di Sostenibilità.

CONCLUSIONI

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti all'attenzione di SGS CTR S.r.l. elementi che facciano ritenere che il Bilancio di Sostenibilità 2023 di LCM non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, facendo riferimento agli Standard GRI.

Milano, 29.07.2024
SGS CTR S.r.l.

SGS CTR S.r.L.
Industries & Environment
Business Manager
(R.Giorgi)

www.lcm-group.it

Via Mazzini, 33 20099
Sesto San Giovanni (Mi)

info@lcmtrading.it
+39 02-2627031